



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO
DIPARTIMENTO DI SCIENZE AGRARIE, FORESTALI e ALIMENTARI

Verbale n. 6

Verbale del Consiglio di Dipartimento del 31 maggio 2013

Il Consiglio del Dipartimento si riunisce il giorno 31 maggio 2013, alle ore 14.00, in aula B del complesso universitario di Grugliasco.

Presiede il Direttore, Prof. Ivo Zoccarato.

Ha le funzioni di Segretario il Prof. Renzo Motta.

L'Assemblea risulta così composta:

Professori ordinari	P/A
Ajmone Marsan Franco	P
Alma Alberto	P
Balsari Paolo	P
Barberis Elisabetta	P
Battaglini Luca	P
Botta Roberto	P
Bounous Giancarlo	AG
Bovio Giovanni	P
Di Stasio Liliana	P
Ferrero Aldo	A
Gerbi Vincenzo	AG
Grignani Carlo	P
Gullino Maria Lodovica	P
Lanteri Sergio	P
Minotta Gianfranco	P
Motta Renzo	P
Novello Vittorino	P
Reyneri Amedeo	AG
Schubert Andrea	P
Zanini Ermanno	P
Zoccarato Ivo	P

Professori associati	P/A
Boero Valter	P
Bonifacio Eleonora	P
Borreani Giorgio	P
Bosco Domenico	P
Brugiapaglia Alberto	P
Brun Filippo	P
Calvo Angela	P
Celi Luisella	A
Cocolin Luca Simone	P
Destefanis Gianluigi	P
Devecchi Marco	P
Drusi Barbara	P
Ferrazzi Paola	P
Fortina Riccardo	P
Garoglio Piero	P
Gay Paolo	P

Professori associati	P/A
Guidoni Silvia	A
Lazzaroni Carla	P
Lovisolio Claudio	P
Mancuso Teresina	P
Manino Aulo	P
Mimosi Antonio	AG
Mosso Angela	P
Negre Michèle	P
Nicola Silvana	AG
Peano Cristiana	AG
Portis Ezio	P
Tavella Luciana	P
Zanuttini Roberto	AG
Zeppa Giuseppe	AG

Ricercatori universitari	P/A
Acquadro Alberto	P
Airoldi Gianfranco	P
Alessandria Valentina	P
Barbera Salvatore	AG
Beccaro Gabriele Loris	AG
Belletti Piero	P
Belviso Simona	P
Bertolino Marta	P
Biagini Davide	P
Blandino Massimo	P
Borgogno Mondino Enrico	AG
Borra Danielle	A
Borrelli Raffaele	P
Bovio Marco	P
Cardinale Francesca	AG
Chiavazza Paola	AG
Comino Cinzia	P
Cornale Paolo	P
Cremonini Corrado	AG
Dinuccio Elio	P
Dolci Paola	A
Fabrizio Enrico	P
Ferracini Chiara	P

Ricercatori universitari	P/A
Ferrandino Alessandra	P
Freppaz Michele	P
Gasco Laura	AG
Giacalone Giovanna	P
Gioelli Fabrizio	P
Giordano Manuela	P
Gonthier Paolo	P
Gorra Roberta	AG
Isocrono Deborah	P
Larcher Federica	A
Lombardi Giampiero	AG
Lonati Michele	P
Martin Maria	P
Marzano Raffaella	P
Massaglia Stefano	P
Mazzarino Simonetta	P
Moglietta Andrea	P
Nosenzo Antonio	P
Novelli Silvia	P
Nucera Daniele Michele	AG
Porporato Marco	AG
Portaluri Alessandro	P
Pugliese Massimo	P
Rantsiou Kalliopi	P
Ricauda Aimonino Davide	P
Rolle Luca	A
Sacco Dario	P
Scariot valentina	P
Spadaro Davide	P
Stanchi Silvia	P
Tamagnone Mario	P
Tassone Sonia	AG
Tedeschi Rosemarie	P
Vidotto Francesco	P

Rappresentanti studenti	P/A
Agagliati Paolo	A
Anselmi Giulia	A



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO
DIPARTIMENTO DI SCIENZE AGRARIE, FORESTALI e ALIMENTARI

Verbale n. 6

Rappresentanti studenti	P/A
Bellini Alessio	AG
Campagna Davide	AG
Ferro Elena	AG
Fraire Elisabetta	A
Merletti Martina	AG
Sada Manuela	P

Rappresentanti TA	P/A
Anibaldi Ranco Marco	A
Barberi Rosanna	P
Boetto Guido	P
Botton Paola	P
Cavalletto Silvia	P
Cuozzo Danila	AG
Cuttini Davide	P
Demichelis Stefano	AG
Gaino Walter	P
Ghirardello Daniela	P
Gnerre Elisa	P
Mazzoglio Peter John	A

Rappresentanti TA	P/A
Meloni Fabio	P
Minati José Luis	P
Mozzetti Monterumici Chiara	AG
Piano Serenella	P
Piscazzi paola	P
Rizzo Elisabetta	P
Schincò Raffaello	P
Strano Tiziano	P
Testa Maria Altomare	P
Tortia Cristina	P
Travaglini Federica	AG
Valentini Nadia	P
Varetto Antonino	P
Vetrone Francesca	P
Zavattaro Laura	P

Rappresentanti Dottorandi	P/A
Belforti Marco	A
Bosco Renato	A
Botta Cristian	P
Cericola Fabio	A
Curtaz Fabienne	AG
Donno Dario	AG
Giacosa Simone	P
Greppi Anna	P
Marchiani Roberta	AG

Rappresentanti Dottorandi	P/A
Marinaccio Federico	P
Testa Stefano	A

Rappresentanti Assegnisti ricerca e Afferenti temp.	P/A
Ascoli Davide	AG
Bertora Chiara	P
Caser Matteo	A
Catoni Marcella	P
Contessa Cecilia	P
Dal Bello Barbara	AG
D'amico Michele	P
Giordano Luana	P
Girgenti Vincenzo	P
Godone Danilo	A
Gonella Elena	P
Maggioni Margherita	P
Pagliarani Chiara	A
Pelissetti Simone	P
Renna Manuela	P
Said-Pullicino Daniel	P
Sanino Natale Mario	P
Scaglione Davide	A
Torchio Fabrizio	P
Torello Marinoni Daniela	P
Vacchiano Giorgio	AG

per la seguente situazione:

Categoria	Presenti	Assenti	Assenti giust.	Totale
Professori ordinari	17	1	3	21
Professori associati	23	2	5	30
Ricercatori universitari	41	4	12	57
Rappresentanti studenti dei corsi di laurea e laurea magistrale	1	3	4	8
Rappresentanti personale tecnico-amministrativo	21	2	4	27
Rappresentanti studenti del corso di dottorato	4	4	3	11
Rappresentanti assegnisti di ricerca e afferenti temporanei	14	4	3	21

Constatato che i presenti in numero di 121 sono sufficienti per la validità dell'adunanza, il Direttore dichiara aperta la seduta e dà inizio alla discussione degli argomenti all'ordine del giorno.



Verbale n. 6

1. Comunicazioni del Direttore
2. Approvazione verbali sedute precedenti
3. Comunicazioni inerenti la didattica
4. Comunicazioni inerenti la ricerca
5. Approvazione Regolamento Didattico del Dipartimento
6. Delibera di costituzione dei Consigli di Corso di Studio integrati
7. Deliberazioni inerenti i Master
8. Deliberazioni relative a studenti stranieri
9. Proposta per unità logistico/gestionali
10. Autorizzazione gara per servizi di analisi
11. Deliberazioni relative a contratti e borse di studio
12. Approvazione convenzioni e contributi per la ricerca
13. Variazioni di bilancio
14. Deliberazioni relative a spin-off
15. Varie ed eventuali

In seduta riservata, ai sensi dell'articolo 14 comma 3 dello Statuto, ai soli Professori Ordinari, Professori Associati e Ricercatori Universitari a tempo indeterminato.

16. Deliberazioni per la copertura di insegnamenti ufficiali per l'a.a. 2013/14
17. Punti organico dotazione straordinaria 2012
18. Deliberazione per scambio di sede tra Ricercatori
19. Richiesta parere su trasferimento ad altro Dipartimento
20. Richiesta parere per afferenza al DISAFA
21. Varie ed eventuali

1. Comunicazioni del Direttore.

Il Direttore comunica che i prossimi Consigli sono fissati per il 18 giugno ore 9.30 aula C, il 19 luglio ore 9.30, ed il 20 settembre ore 14.00.

Il Direttore comunica che lunedì 3 giugno p.v. prenderà servizio, proveniente dal Dipartimento di Matematica, presso DISAFA un tecnico informatico che ha chiesto trasferimento per motivi di salute. Temporaneamente, in attesa che si giunga ad una definizione complessiva dell'utilizzo degli spazi, sarà sistemato nei locali "ex-ufficio stampa".

Il Direttore comunica che nell'ultimo Senato si è ribadita la disponibilità di circa 1.700.000 € per la ricerca locale ex60%.

Il Dipartimento ha ricevuto il secondo acconto relativo all'FFO per circa 130.000 € tale cifra è però congelata in attesa di comunicazioni sull'effettiva disponibilità.

Il Direttore comunica che è quasi pronto il locale destinato allo stoccaggio dei rifiuti speciali: il locale predisposto si trova in prossimità dell'Aula di Topografia. Si sta lavorando, inoltre, ad una convenzione per lo smaltimento di materiale elettronico, informatico, ferroso con la ditta Ecoservice



Verbale n. 6

che svolgerebbe questo servizio a titolo gratuito con l'accordo di utilizzare gratuitamente il materiale riciclato. Altri materiali (e.g. pile) potrebbero essere invece raccolti a pagamento.

Il Direttore informa che a seguito dell'adozione della spending review le spese per l'acquisto di arredi dovranno essere contenute al 20% della media degli anni 2009-11.

Su segnalazione del Prof. Boero, il Direttore comunica che il Provveditorato agli Studi richiede la disponibilità di Docenti per le commissioni d'esame di maturità.

Il Direttore comunica che i lavori di sgombero dei locali "ex idraulica" stanno progredendo e se ne prevede il completamento per l'estate.

In attesa di poter disporre di tali locali, i servizi amministrativi sono così dislocati: presso Agronomia, unità acquisti; presso Economia, RAC Dott.ssa Valerio, rendicontazione, missioni; presso Colture Arboree, missioni; presso Scienze Zootecniche, rendicontazione, bilancio e spese per la didattica; presso Divapra, contratti e borse di studio.

Il Direttore informa che, grazie al Sig. A. Varetto, è stata predisposta una Intranet DISAFA dove sono disponibili la modulistica e alcune informazioni necessarie al funzionamento.

Sono stati individuati i rappresentanti degli studenti nei Consigli di Corso di Laurea in:

- Biotecnologie vegetali: Sig. Matteo Macchio e Sig. Christian Azzara
- Scienze Viticole ed Enologiche: Sig. Michele Ciliberti e Sig.ra Francesca Mosso

Il Direttore comunica che l'Intensive Program OENOBIO sarà attivato per l'anno 2014.

2. Approvazione verbali sedute precedenti.

Il Direttore mette in approvazione il verbale della seduta del Consiglio di Dipartimento del 1° marzo 2013.

Il Consiglio approva all'unanimità.

Il Direttore mette in approvazione il verbale della seduta del Consiglio di Dipartimento del 28 marzo 2013.

Il Consiglio approva all'unanimità.

3. Comunicazioni inerenti la didattica.

Il Direttore, su indicazione del Prof. Gerbi, comunica che tutti gli adempimenti, ed i tempi richiesti, dalla procedura AVA sono stati fino ad ora rispettati. La commissione per la didattica sta lavorando attivamente per il completamento delle procedure SUA e AVA.

4. Comunicazioni inerenti la ricerca.

Il Vice Direttore alla ricerca Prof. Schubert comunica che la Commissione per la Ricerca sta lavorando per la predisposizione del sito web ed ha ricevuto numerosi contributi alla discussione sulle aree di ricerca. Nell'ultima riunione della Commissione sono state proposte alcune modifiche al sito. Nel prossimo passaggio saranno definiti i gruppi di ricerca di cui si stanno determinando le caratteristiche. Sarà richiesta una descrizione dei gruppi (referente, partecipanti, contenuti, relazioni con le aree di ricerca).

Nel mese di giugno si svolgeranno due eventi a cui parteciperanno le spoke del DISAFA. Saranno richieste proposte (legate ai gruppi di ricerca).



Verbale n. 6

Relativamente alla ricognizione sui dati inerenti la ricerca necessari per la SUA di Dipartimento il Prof. Schubert informa che i dati richiesti sono in linea di massima già disponibili, Prosegue la ricognizione sui laboratori e le attrezzature lavoro coordinato dal Prof. Borreani. Si apre una breve discussione tesa a definire le dimensioni dei gruppi di ricerca; il Prof. Schubert ritiene che non sia opportuno avere dei criteri rigidi, indicativamente i gruppi non dovrebbero essere inferiori alle 5 persone e superiori alle 20 inclusi dottorandi, borsisti e assegnisti. Per quanto riguarda le aree di ricerca in particolare l'attenzione viene focalizzata sull'opportunità di proporre un gruppo di ricerca sulla tematica del landscape, che trattandosi di una tematica border line e strategica nell'attuale contesto paesaggistico merita di essere considerata con attenzione.

Il Direttore ringrazia la Commissione per la Ricerca e il Prof. Schubert per il lavoro finora svolto e invita tutti a collaborare alla costruzione di questo nuovo ruolo, che in passato non esisteva.

Il Vice Direttore alla ricerca informa che a breve presenterà il nuovo logo del DISAFA.

5. Approvazione Regolamento didattico del Dipartimento.

Il Direttore illustra al Consiglio la proposta di Regolamento didattico di Dipartimento, formulato in base allo schema-tipo approvato con D.R. n. 4810 in data 6 agosto 2012.

Dopo un'ampia discussione il Consiglio, all'unanimità, delibera di approvare il Regolamento Didattico del Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali e Alimentari nel testo sotto riportato:

Regolamento didattico del Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali e Alimentari

Art. 1. Corsi e titoli di studio

1. Il Dipartimento è la struttura nella quale, anche in collaborazione con altre strutture dell'Università, si svolgono i corsi di studio per il conseguimento dei titoli di laurea e di laurea magistrale, nonché le altre attività didattiche e formative previste dalla legge, dallo statuto e dal Regolamento didattico di Ateneo.

2. Il Dipartimento:

- a) partecipa alla costituzione, all'attivazione e alle attività dei Corsi di Studio in cui è coinvolto, come specificato all'art. 21 dello Statuto;
- b) concorre all'organizzazione delle Scuole di Specializzazione, ove presenti;
- c) concorre, in collaborazione con le Scuole di Dottorato, all'organizzazione e alla gestione dei Corsi di Dottorato;
- d) propone al Senato Accademico e al Consiglio di Amministrazione – previa verifica delle risorse disponibili e assicurando il prioritario funzionamento dei Corsi di Studio e dei Dottorati di Ricerca – l'attivazione di Master di primo e di secondo livello, ed è responsabile della loro gestione.

3. Il Dipartimento di **Scienze Agrarie, Forestali e Alimentari** (DISAFA) conferisce i titoli delle lauree e delle lauree magistrali indicate negli ordinamenti didattici del Dipartimento.

4. Le attività didattiche del Dipartimento si svolgono nei Corsi di studio, nelle Scuole di Specializzazione, nei Master Universitari e nei Corsi di Perfezionamento. Il Dipartimento, in cooperazione con le Scuole di Dottorato, è altresì sede delle attività scientifiche dei singoli dottorandi e fornisce le competenze per realizzare i programmi formativi all'interno dei cicli dottorali.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO
DIPARTIMENTO DI SCIENZE AGRARIE, FORESTALI e ALIMENTARI

Verbale n. 6

5. Il Dipartimento inoltre promuove e organizza – previa verifica delle risorse disponibili e assicurando il prioritario funzionamento dei Corsi di Studio e dei Dottorati di Ricerca – corsi di perfezionamento scientifico, corsi speciali a fini di formazione professionale, di aggiornamento, di alta formazione permanente e ricorrente, nonché altre attività formative, eventualmente in collaborazione e a seguito di convenzioni con altri enti pubblici e privati e con Università nazionali ed estere.

6. Il Dipartimento può organizzare corsi di studio e altre attività formative in sedi decentrate, nel rispetto della normativa vigente, sulla base di apposite convenzioni stipulate con enti pubblici e privati che ne garantiscano il finanziamento continuativo e approvate dai competenti organi accademici.

Art. 2 - Afferenza alle Scuole

1. Il Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali e Alimentari afferisce alla Scuola di Agraria e Medicina Veterinaria (SAMEV); le attività didattiche sono condotte in coordinamento con la Scuola.

Art. 3 - Guide didattiche

1. Per i Corsi di studio di cui il DISAFA è Dipartimento di riferimento, anche non esclusivo, la SAMEV cura annualmente la pubblicazione nel sito web, entro la data di inizio delle iscrizioni, di una Guida informativa, contenente ogni notizia utile ad orientare gli studenti nella propria attività formativa, con specifica attenzione al nuovo assetto organizzativo della didattica universitaria.

2. La Guida è composta di due sezioni. La prima, che rappresenta il Manifesto degli studi relativo al successivo a. a., è approvata dai CCLI (Consigli dei Corsi di Laurea Integrati dei corsi di studio afferenti al Dipartimento, ovvero dai Consigli di Corso di Laurea dei corsi di studio interdipartimentali, ovvero dai Consigli di Gestione dei corsi di studio interateneo), previa consultazione della Commissione Didattica Paritetica della SAMEV e delle rispettive Commissioni Paritetiche Consultive e del Riesame (CPCR), quindi dal Consiglio di Dipartimento. La Guida riporta, in particolare, per ogni corso di studio di cui il Dipartimento è dipartimento di riferimento:

- a) i percorsi formativi offerti e consigliati e le modalità di presentazione, da parte dello studente, del proprio piano di carriera, ove richiesto;
- b) le attività didattiche previste nel successivo anno accademico;
- c) le modalità di svolgimento delle attività di laboratorio, pratiche e di tirocinio;
- d) le date di inizio e fine delle lezioni;
- e) la distribuzione degli appelli d'esame;
- f) le disposizioni sugli obblighi di frequenza;
- g) i servizi didattici offerti agli studenti e le condizioni per accedervi.

3. La seconda sezione della Guida contiene tutti i programmi degli insegnamenti e i relativi numeri di codice, la tipologia di attività formativa, l'ambito disciplinare, il settore scientifico disciplinare, i rispettivi crediti formativi universitari, nonché ogni altra notizia utile che le strutture didattiche intendano fornire agli studenti.

Art. 4 - Commissione Didattica Paritetica

1. Il DISAFA insieme al Dipartimento di Scienze Veterinarie afferisce alla SAMEV, al cui interno è costituita la Commissione Didattica Paritetica composta da pari numero di docenti di ruolo e studenti, il cui funzionamento è regolato all'art. 9 del Regolamento della Scuola medesima.



Verbale n. 6

Art. 5 - Altre commissioni con funzioni didattiche

1. La Commissione per la Didattica, di cui all'art. 19 del Regolamento di funzionamento del Dipartimento, assicura la comunicazione e la collaborazione con la Commissione Didattica Paritetica della SAMEV e con le Commissioni Paritetiche Consultive e del Riesame dei CCLI.
2. All'interno della SAMEV è costituita la Commissione per l'orientamento, il tutorato e il job placement, il cui funzionamento è regolato all'art. 10 del Regolamento della Scuola medesima.

Art. 6 - Attività di orientamento e di tutorato

1. Il Dipartimento afferisce alla SAMEV che, anche in collaborazione con altri Dipartimenti, con centri appositi presenti nell'Ateneo, nonché con enti esterni e con le rappresentanze studentesche, svolge come attività istituzionale:
 - a) orientamento universitario;
 - b) elaborazione e diffusione di informazione sui percorsi di studio universitario, sul funzionamento dei servizi e sui benefici per gli studenti;
 - c) attività di tutorato, ai sensi dell'art. 42 dello Statuto, per l'accoglienza e il sostegno agli studenti, al fine di ridurre i tassi di abbandono, prevenire la dispersione e il ritardo negli studi e di promuovere una proficua partecipazione attiva alla vita universitaria in tutte le sue forme. Le attività di tutorato si svolgono in conformità al Regolamento d'Ateneo, anche in collaborazione con eventuali iniziative delle rappresentanze ed organizzazioni studentesche.
 - d) orientamento rivolto all'inserimento nel mondo del lavoro ai diversi livelli.
2. I docenti del Dipartimento per quanto di loro competenza, sono tenuti ad impegnarsi nelle iniziative promosse e realizzate da tali servizi.
3. Il Dipartimento s'impegna, per quanto di sua competenza, a rimuovere le difficoltà che ostacolano i percorsi di studio agli studenti stranieri, in particolare favorendo la partecipazione a corsi di italiano promossi da altre strutture dell'Ateneo.

Art. 7 - Verifica della preparazione iniziale e numero programmato

1. I regolamenti didattici dei corsi di studio determinano i casi nei quali la carriera scolastica dello studente che vi accede fornisce elementi sufficienti per considerarne adeguata la preparazione iniziale, con particolare riferimento all'art. 9, comma 1, lettera b delle Norme Comuni del Regolamento Didattico di Ateneo. Per gli altri casi, il regolamento individua le modalità di verifica della preparazione.
2. Il Dipartimento offre, attività formative propedeutiche alla verifica di cui al comma 1 del presente articolo. Tali attività formative possono essere attivate in cooperazione con altre strutture didattiche dell'Ateneo.
3. Qualora la verifica non sia risultata positiva, vengono indicati agli studenti specifici obblighi formativi aggiuntivi, da soddisfare comunque entro il primo anno di corso. Vengono altresì indicate le modalità di verifica relative a tali obblighi, per l'assolvimento dei quali possono essere offerte apposite attività didattiche. Tali obblighi formativi aggiuntivi sono assegnati anche agli studenti dei corsi di laurea ad accesso programmato che siano stati ammessi ai corsi con una votazione inferiore a una prefissata votazione minima.
4. Il regolamento didattico dei corsi di laurea magistrale stabilisce specifici criteri di accesso che prevedono, comunque, il possesso dei requisiti curriculari e la verifica dell'adeguatezza della personale preparazione.
5. Il Consiglio di Dipartimento propone al Senato Accademico, sulla base della normativa vigente (legge n. 264 del 2 agosto 1999), il numero di posti a disposizione per l'iscrizione degli studenti a



Verbale n. 6

quei corsi di studio per i quali sia prevista la limitazione nelle iscrizioni; stabilisce inoltre i criteri per le prove di valutazione ai fini dell'iscrizione.

Art. 8 - Iscrizione e frequenza ai corsi di studio

1. Si può ottenere l'iscrizione ai corsi di studio solo in qualità di studenti. È vietata l'iscrizione contemporanea a più corsi di studio che comportino il conseguimento di un titolo. I titoli di ammissione ai diversi corsi di studio sono indicati nei rispettivi ordinamenti didattici.
2. Salvo diverse disposizioni di legge, gli studenti iscritti ai vari corsi di studio possono chiedere il congelamento della propria carriera accademica per il tempo in cui frequentano altri corsi presso la medesima Università o altri Atenei, anche stranieri. L'autorizzazione è concessa dal CCLI e ad esso spetta anche il riconoscimento delle conoscenze, dei curricula e dei relativi crediti acquisiti all'estero.
3. Il Dipartimento può attivare forme d'iscrizione di studenti a tempo parziale, definendo il numero minimo di crediti da acquisire nel corso dei singoli anni; esso propone al Consiglio d'Amministrazione la misura della riduzione delle tasse e dei contributi prevista per gli studenti a tempo parziale.
4. I regolamenti dei corsi di studio, nell'ambito della normativa vigente, stabiliscono i limiti temporali di validità dei corsi frequentati e quelli al di là dei quali è necessaria una verifica dei crediti acquisiti al fine di valutarne la non obsolescenza.

Art. 9 - Iscrizione a corsi singoli

1. Chi è in possesso dei requisiti necessari per iscriversi ad un corso di studio, oppure sia già in possesso di titolo di studio a livello universitario, può prendere iscrizione a singoli insegnamenti impartiti presso l'Ateneo. Le modalità di iscrizione sono fissate nel Regolamento Studenti dell'Università di Torino.
2. La frequenza e/o il superamento degli esami effettuati tramite iscrizioni a corsi singoli possono essere riconosciuti e convalidati nel caso che lo studente si iscriva successivamente a un corso di laurea o di laurea magistrale.

Art. 10 - Trasferimenti, passaggi, riconoscimento di studi compiuti in altre Università

1. I regolamenti dei corsi di studio stabiliscono i criteri e le modalità dei trasferimenti da altri Atenei o da altri corsi di studio attivati nell'Università di Torino.
2. I CCLI propongono al Consiglio di Dipartimento il riconoscimento o meno dei crediti e dei titoli accademici conseguiti in altre Università, anche nell'ambito di programmi di scambio.
3. Nel caso siano riconosciuti attività di studio ed esami sostenuti all'estero, anche nell'ambito di programmi di scambio, può essere concessa l'abbreviazione del percorso di studio.
4. I titoli conseguiti all'estero possono essere dichiarati a tutti gli effetti equivalenti a quelli corrispondenti rilasciati dal Dipartimento. Qualora non sia dichiarata l'equivalenza, l'interessato può essere ammesso a sostenere l'esame finale per il conseguimento del titolo, con dispensa totale o parziale dagli esami di profitto e/o dalla frequenza degli insegnamenti previsti negli ordinamenti didattici.
5. Le disposizioni di cui ai commi precedenti del presente articolo si applicano anche nei confronti di studi effettuati e di titoli conseguiti presso Università italiane.

Art. 11 - Crediti formativi universitari



Verbale n. 6

1. Al credito formativo universitario, di seguito denominato credito, corrispondono 25 ore di lavoro dello studente (salvo diverse disposizioni indicate dai decreti ministeriali).
2. La quantità media di impegno complessivo di apprendimento, svolto in un anno da uno studente impegnato a tempo pieno negli studi universitari, è convenzionalmente fissata in 60 crediti.
3. I crediti corrispondenti a ciascuna attività formativa sono acquisiti dallo studente con il superamento dell'esame o di altra forma di verifica del profitto, effettuata con le modalità di cui all'art. 20 del presente regolamento.
4. Alla CPR del CCLI che accoglie lo studente compete il riconoscimento totale o parziale dei crediti acquisiti in altro corso di studio dell'Ateneo ovvero nello stesso o in altro corso di altra Università, anche estera, nonché l'eventuale riconoscimento, quale credito formativo, di conoscenze e abilità professionali, certificate ai sensi della normativa vigente, e di altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post secondario alla cui progettazione e realizzazione l'Università abbia concorso. Al momento dell'immatricolazione ad un corso del nuovo ordinamento possono essere valutati quali crediti formativi universitari anche esami sostenuti da studenti decaduti o rinunciatari iscritti a corsi di laurea con ordinamento previgente al Decreto Ministeriale 3 novembre 1999, n. 509. Relativamente al trasferimento degli studenti da un corso di laurea o di laurea magistrale ad un altro, ovvero da un'università ad un'altra, è assicurato il riconoscimento del maggior numero possibile dei crediti già maturati dallo studente, secondo criteri e modalità previsti dal regolamento didattico del corso di laurea o di laurea magistrale di destinazione, anche ricorrendo eventualmente a colloqui per la verifica delle conoscenze effettivamente possedute. Il mancato riconoscimento di crediti deve essere adeguatamente motivato.
5. Il corso di studio predetermina e rende noti a cura del presidente, anche attraverso la pubblicazione nel sito web della Scuola cui afferisce i criteri e le procedure con i quali esso intende effettuare i riconoscimenti.
6. In relazione alla quantità dei crediti riconosciuti, la durata del corso di studio può essere abbreviata rispetto a quella normale.
7. I regolamenti dei corsi di studio potranno definire il numero minimo di crediti che lo studente dovrà acquisire, nel corso di ogni anno accademico, a seconda che sia impegnato negli studi universitari a tempo pieno o a tempo parziale.
8. I crediti relativi alla conoscenza di almeno una lingua dell'Unione Europea diversa dall'italiano sono acquisiti nel curriculum per la laurea attraverso specifiche prove ovvero, secondo una apposita normativa definita dal Senato Accademico, attraverso il riconoscimento di certificazioni rilasciate da strutture specificamente competenti per ognuna delle lingue. I Regolamenti dei corsi di studio definiscono il livello delle conoscenze e competenze richieste.

Art. 12 - Rapporto tra i crediti assegnati alle attività formative e gli specifici obiettivi formativi

1. Le disposizioni concernenti la coerenza tra i crediti assegnati alle attività formative e gli specifici obiettivi formativi programmati sono deliberate dal CCLI previo parere favorevole della CPR del CCLI.
2. Il parere è reso entro 30 giorni dalla richiesta; decorso inutilmente tale termine, la delibera del CCLI può essere assunta. Qualora il parere non sia favorevole, la deliberazione proposta dalla struttura didattica è sottoposta al Consiglio di Dipartimento, che la trasmette con le proprie osservazioni al Senato Accademico.

Art. 13 - Articolazione ed organizzazione delle attività formative



Verbale n. 6

1. Le strutture didattiche competenti stabiliscono l'articolazione e la durata delle attività formative (insegnamenti), in coerenza con le determinazioni assunte relativamente ai crediti formativi.
2. Ogni attività formativa può articolarsi in moduli, che siano chiaramente individuabili all'interno di essa.
3. Sono titolari e responsabili di attività formative esclusivamente i docenti di ruolo (professori e ricercatori) e i professori a contratto. Cultori della materia possono collaborare all'interno di moduli dei quali siano titolari e responsabili docenti di ruolo o professori a contratto.
4. Il riconoscimento di cultore della materia è deliberato dal Consiglio di Dipartimento, su proposta dei competenti CCLI, sulla base di criteri prestabiliti che assicurino il possesso di requisiti di alto profilo scientifico. Il dottorato di ricerca rappresenta un titolo preferenziale.
5. I corsi di studio possono attivare insegnamenti liberi tenuti da liberi docenti che possono essere paraggiati ad un insegnamento ufficiale e possono comportare l'acquisizione di crediti solo sulla base di apposite delibere assunte dal CCLI e dal Dipartimento. La deliberazione di affidamento a docenti esterni al Dipartimento o ai professori a contratto deve dare conto delle competenze e dell'impegno didattico di ogni docente del Dipartimento appartenente al settore scientifico-disciplinare oggetto di affidamento.
6. Il Dipartimento può affidare attività di supporto alla didattica al personale tecnico-amministrativo in possesso di specifiche e qualificate competenze, ai sensi dell'art. 11 comma 1 lettera n dello Statuto. Tali attività sono svolte a titolo gratuito durante il normale orario di lavoro con l'autorizzazione del direttore del Dipartimento. Il Dipartimento certifica l'avvenuta prestazione ai fini della valorizzazione del personale.
7. I regolamenti dei corsi di studio prevedono le modalità per la eventuale sostituzione di attività formative svolte nel corso medesimo con altre, anche di Università estere.
8. La Commissione per la Didattica redige annualmente una relazione inerente la copertura degli insegnamenti offerti dal Dipartimento, valorizzando anche in termini quantitativi la didattica fornita ai corsi di studio di cui esso non è dipartimento di riferimento. Tale relazione viene inviata alla Commissione Didattica Paritetica della SAMEV e al Nucleo di Valutazione dell'Ateneo.

Art. 14 - Curricula consigliati e piani carriera

1. Nel rispetto dei *curricula* definiti nel regolamento didattico di ogni corso di studio, i CCLI indicano annualmente, nel manifesto degli studi, unicamente i *curricula* inseriti nella Banca Dati ministeriale dell'Offerta Formativa.
2. Lo studente presenta il proprio piano carriera, ove richiesto, nel rispetto dei vincoli previsti dal decreto ministeriale relativo alla classe di appartenenza, con le modalità previste nel manifesto degli studi.
3. Il piano carriera può essere articolato su una durata più lunga rispetto a quella normale per gli studenti a tempo parziale, ovvero, in presenza di un rendimento didattico eccezionalmente elevato per quantità di crediti ottenuti negli anni accademici precedenti, su una durata più breve.
4. Il piano carriera individuale, ovvero difforme dai piani carriera indicati nel regolamento del corso di studio, deve essere conforme all'ordinamento didattico e viene sottoposto all'approvazione del CCLI. Le delibere sono assunte entro i termini di scadenza previsti per la presentazione dei piani carriera.

Art. 15 - Banche dati

1. L'immissione delle informazioni nelle banche dati ministeriali e di Ateneo relative ai corsi di studio è responsabilità del Dipartimento ed è eseguita in collaborazione con la SAMEV.



Verbale n. 6

Art. 16 - Compiti didattici dei docenti

1. I professori di prima e seconda fascia adempiono ai compiti didattici svolgendo la loro attività di insegnamento nei corsi di studio per il conseguimento dei titoli previsti dalla legge 19 novembre 1990, n. 341, e dal D.M. 3 novembre 1999, n. 509, e del successivo D.M. 22 ottobre 2004, n. 270. Adempiono inoltre ai compiti didattici nello svolgimento delle attività di tutorato, di orientamento e delle altre attività previste dello Statuto.
2. I compiti didattici dei ricercatori sono assolti secondo norme contenute nell'art. 6 della legge 240/2010 e nel D.R. avente a oggetto "Regolamento di applicazione art. 6 commi 2, 3 e 4 della L. 30-12-2010 n. 240". Ogni ricercatore è tenuto a compilare il registro dell'attività didattica secondo modalità indicate dal Senato accademico. Il registro deve essere consegnato agli uffici alla fine dell'anno accademico.
3. I dipartimenti annualmente attribuiscono ai singoli docenti i compiti didattici, di orientamento e di tutorato, anche su proposta dei CCLI, individuando nel contempo il docente responsabile di ogni attività didattica.
4. Il docente è tenuto a svolgere l'attività didattica dell'insegnamento o dei moduli a lui affidati. Qualora, per ragioni di salute od altro legittimo impedimento, non possa tenere la lezione o l'esercitazione, questa può essere svolta da altro docente o rinviata. In quest'ultimo caso, il docente deve provvedere affinché sia data comunicazione agli studenti e, se la durata dell'assenza è superiore a una settimana, deve informare il Direttore di dipartimento.
5. Seminari ed esercitazioni, svolte a complemento dei corsi sotto la responsabilità del docente, tendono a una maggiore partecipazione diretta dello studente alla conoscenza degli argomenti del corso e sono valutati come parte dell'attività didattica.
6. Il numero delle ore dedicate alle attività didattiche complessive e a quelle previste dalla legge per compiti organizzativi interni, secondo il regime di impegno scelto, è certificato dal professore su apposito registro predisposto dal Senato Accademico; il registro deve essere consegnato agli uffici dell'Università alla fine dell'anno accademico.
7. I professori e i ricercatori devono assicurare la loro reperibilità e disponibilità per il ricevimento degli studenti, secondo modalità determinate all'inizio dell'anno accademico, comunicate al Direttore di dipartimento e approvate dalle strutture didattiche competenti. Gli orari delle lezioni, delle esercitazioni e delle altre attività didattiche, ivi comprese le ore per il ricevimento settimanale degli studenti, sono stabiliti in modo da assicurare, secondo le modalità stabilite dai singoli dipartimenti, l'impegno didattico dei singoli docenti preferibilmente in almeno tre giorni per settimana.
8. I docenti hanno l'obbligo di partecipare alle sedute dei Consigli di Dipartimento e degli altri organi collegiali, nonché delle commissioni accademiche di cui facciano parte. La partecipazione ai Consigli di Dipartimento è prevalente su ogni altro obbligo accademico.
9. Il Direttore provvede alla vigilanza e al controllo dell'adempimento dei doveri didattici dei professori e dei ricercatori, con particolare riguardo alla regolarità delle lezioni e all'osservanza del relativo orario, alla regolarità degli esami di profitto e di laurea, agli orari di ricevimento. A tale scopo può avvalersi di appositi incaricati o di commissioni di sua nomina.
10. I Presidenti dei CCLI collaborano con il Direttore nella vigilanza sull'adempimento dei doveri didattici, e lo informano tempestivamente di eventuali inadempienze.
11. In caso di inosservanza dei doveri didattici il Direttore richiama, verbalmente o per iscritto, il docente inadempiente; qualora il richiamo risulti inefficace, o comunque in casi gravi, lo denuncia al Rettore per l'apertura di un procedimento disciplinare.



Verbale n. 6

Art. 17 - Registro didattico

1. Per ogni attività formativa è tenuto un registro nel quale annotare quotidianamente, anche con modalità telematiche, l'attività svolta: argomento della lezione, esercitazione, laboratorio, e-learning, ecc.
2. La compilazione cartacea di tale registro è a cura del/i titolare/i dell'insegnamento e, alla fine delle lezioni, deve essere firmato e depositato presso la segreteria del dipartimento. Nel registro sono anche indicate lezioni, seminari o esercitazioni, ecc. tenute dal docente che sostituisca il professore ufficiale. Tali lezioni sono firmate sia dai sostituti sia, per presa visione, dal docente responsabile dell'insegnamento.
3. La compilazione telematica di tale registro è a cura del/i titolare/i dell'insegnamento; ogni docente compila il registro per le ore che gli competono e, alla fine delle lezioni, lo deposita o lo invia tramite posta elettronica presso la segreteria del dipartimento. Se sono soggetti esterni a tenere seminari, esercitazioni ecc. è il docente titolare dell'insegnamento a indicare le ore sul suo registro.
4. Il registro è esibito a ogni richiesta del Presidente del CCLI, del Direttore di Dipartimento o suo delegato o del Rettore.

Art. 18 - Congedi e aspettative

1. I professori e i ricercatori hanno diritto a periodi di congedo per esclusiva attività scientifica e a periodi di aspettativa in conformità a quanto previsto dalle norme legislative vigenti.
2. Le domande di congedo dei professori devono essere presentate al Rettore e, per conoscenza, al Presidente del CCLI e al Direttore del Dipartimento di afferenza, entro la fine di febbraio dell'anno accademico precedente. Il Consiglio di Dipartimento, sulla base delle indicazioni del CCLI competente, stabilisce se le attività formative di cui il docente è responsabile possono essere sospese durante il periodo del congedo.

Art. 19 - Verifica dell'attività didattica

1. È compito del Consiglio di Dipartimento e dei consigli delle altre strutture didattiche fornire le necessarie indicazioni ai nuclei di valutazione interna previsti dalla legge, secondo criteri e modalità stabilite dal competente organo accademico. A tal fine il Consiglio di Dipartimento e i CCLI procedono ad una valutazione annuale dell'attività didattica, anche attraverso questionari da essi predisposti e compilati dagli studenti sui corsi frequentati.
2. La Commissione per la Didattica del Dipartimento riceve dalle competenti Commissioni Didattiche Paritetiche dei CCLI una relazione annuale sull'attività e sui servizi didattici.

Art. 20 - Calendario delle lezioni e degli esami

1. Il periodo ordinario delle lezioni inizia dopo il 15 settembre e termina entro il 30 giugno, salvo diversa indicazione deliberata dal Senato Accademico. Altre attività di carattere integrativo o speciale possono svolgersi nel periodo stabilito dalle strutture didattiche competenti. Il periodo di svolgimento degli appelli d'esame viene fissato all'inizio di ogni anno accademico.
2. Il calendario delle attività didattiche (lezioni ed esami) per i corsi di studio è stabilito annualmente dalla SAMEV, sentiti i CCLI.
3. L'orario delle lezioni e il calendario degli esami sono stabiliti dalla SAMEV, per i corsi di laurea e di laurea magistrale, in conformità con quanto disposto dai regolamenti didattici dei corsi di studio, sentita la Commissione Paritetica Consultiva e del Riesame competente e i docenti interessati.



Verbale n. 6

4. Il calendario degli esami deve essere comunicato con congruo anticipo. La pubblicità degli orari delle lezioni e degli appelli deve essere assicurata nei modi e nei mezzi più ampi possibili. Lo stesso vale per ogni altra attività didattica, compresi gli orari di disponibilità dei docenti.
5. Qualora, per un giustificato motivo, un appello di esame debba essere spostato o l'attività didattica prevista non possa essere svolta, il docente deve darne comunicazione tempestiva agli studenti e al responsabile della struttura didattica per i provvedimenti di competenza e secondo la normativa esistente.
6. I regolamenti didattici dei corsi di studio dispongono l'articolazione dei singoli anni di corso in più periodi didattici, di norma due, con una interruzione dell'attività didattica, al termine di ciascun periodo, per lo svolgimento di almeno un appello di esami.
7. Gli appelli degli esami di profitto iniziano al termine dell'attività didattica dei singoli corsi di insegnamento.
8. Qualora non sia diversamente stabilito nei regolamenti di corso di studio, il calendario degli esami di profitto per i corsi di laurea, di laurea specialistica e di laurea magistrale deve prevedere otto appelli, opportunamente distribuiti nel corso dell'anno accademico, salvo motivate esigenze dei dipartimenti o dei singoli corsi di studio. Gli appelli possono essere ridotti a tre per corsi non attivati nell'anno.
9. Le date degli esami, una volta pubblicate, non possono essere in alcun caso anticipate; gli esami si svolgono secondo un calendario di massima predisposto dal docente il giorno dell'appello.
10. L'intervallo tra due appelli successivi deve essere di almeno dieci giorni.
11. Le sessioni di laurea sono fissate annualmente dal Consiglio di Dipartimento secondo specifiche esigenze didattiche. La prima sessione di esami di laurea è quella di giugno/luglio (prima sessione utile dell'a.a. di riferimento); essa può essere anticipata alla sessione di gennaio/febbraio per gli studenti che acquisiscano tutti i crediti formativi necessari per il conseguimento del titolo di studio in tempo utile per potervi partecipare. Vi sono inoltre la sessione autunnale settembre-dicembre (seconda sessione utile dell'a.a. accademico di riferimento) e la sessione straordinaria (terza e ultima sessione utile dell'a.a. di riferimento).
12. Gli esami relativi a ciascun anno accademico terminano entro il 30 aprile dell'anno accademico successivo.

Art. 21 - Verifiche del profitto

1. Gli esami di profitto, e in generale ogni accertamento dell'efficacia dell'attività didattica che comporti conseguenze nel curriculum dello studente, si svolgono con modalità determinate dai regolamenti delle strutture didattiche competenti, che ne garantiscono l'obiettività, la ragionevolezza e la pubblicità. I regolamenti possono determinare il termine massimo entro il quale la verifica deve essere effettuata.
2. La valutazione attraverso esame finale può tenere conto di elementi derivanti da riconoscimento di prove intermedie, esercitazioni e altre attività svolte dallo studente ed è disciplinata dai successivi commi.
3. Le commissioni esaminatrici per gli esami di profitto dei corsi di studio sono nominate dal Consiglio di Dipartimento o per sua delega, dai responsabili delle altre strutture didattiche. Sono composte da almeno due membri e sono presiedute dal professore ufficiale del corso o dal professore indicato nel provvedimento di nomina. È possibile operare per sottocommissioni, ove i componenti siano sufficienti.
4. Tutti gli studenti, su richiesta, hanno il diritto di essere esaminati anche dal Presidente della commissione d'esame.



Verbale n. 6

5. I membri diversi dal presidente possono essere altri professori, ricercatori, cultori della materia. Il riconoscimento di cultore della materia è deliberato dal consiglio di dipartimento o dai consigli competenti, per le strutture esterne ai dipartimenti.

6. Gli iscritti all'esame, risposto all'appello, ne sostengono le prove per l'accertamento delle conoscenze secondo modalità determinate dalla commissione all'inizio dell'anno accademico. Per gravi e giustificati motivi è consentito mutare nel corso dell'anno le modalità di svolgimento dell'esame, ma in ogni caso mai dopo il momento della fissazione degli appelli.

7. Lo studente può presentarsi a un medesimo esame tre volte in un anno accademico, salvo eventuali maggiori possibilità concesse dai singoli regolamenti dei corsi di studio.

8. Lo studente si prenota all'appello online. Ulteriori specifiche modalità per l'iscrizione, l'appello e lo svolgimento delle prove d'esame possono essere fissate da regolamenti delle strutture didattiche competenti.

9. La verbalizzazione degli esami è effettuata con supporti cartacei o strumenti di verbalizzazione telematica. Nel primo caso il verbale d'esame è firmato dal presidente e da almeno un altro membro della commissione, con funzione di segretario. In caso di verbalizzazione telematica il verbale deve essere firmato dal solo presidente della Commissione esaminatrice.

10. È assicurata la pubblicità delle prove ed è pubblica la comunicazione dell'esito finale.

11. La verbalizzazione degli esiti degli esami di profitto con supporto cartaceo prevede, in caso di esami finali orali, che il Presidente della Commissione informi lo studente dell'esito della prova e della sua valutazione prima della proclamazione ufficiale del risultato; sino a tale proclamazione lo studente può ritirarsi dall'esame senza conseguenze per il suo curriculum personale valutabile al fine del conseguimento del titolo finale. In caso di prova scritta, nel rispetto delle norme sulla privacy, gli esiti vengono pubblicati indicando il numero di matricola dello studente. La presentazione all'appello deve essere comunque registrata.

12. La verbalizzazione degli esiti degli esami di profitto con supporto telematico prevede, in caso di esami finali orali, che il Presidente della Commissione informi lo studente dell'esito della prova e della sua valutazione prima della proclamazione ufficiale del risultato; sino a tale proclamazione lo studente può ritirarsi dall'esame senza conseguenze per il suo curriculum personale valutabile al fine del conseguimento del titolo finale. In caso di esami finali scritti, l'esito viene pubblicato e lo studente ha la possibilità di rifiutare esplicitamente il voto; in caso di non esplicito rifiuto vige la regola del silenzio-assenso, per cui il voto pubblicato sarà registrato sulla carriera dello studente. Il tempo minimo concesso allo studente per rifiutare il voto è fissato a 5 giorni consecutivi. Gli esiti, disponibili nella parte pubblica del sito di Ateneo, riportano il numero di matricola e il giudizio 'idoneo' o 'non idoneo', mentre non viene riportato il voto. La presentazione all'appello deve essere comunque registrata.

13. Nella determinazione dell'ordine con cui gli studenti devono essere esaminati, il docente ha l'obbligo di tenere in particolare conto le specifiche esigenze degli studenti lavoratori.

14. Le commissioni dispongono di un punteggio che va da un minimo di 18 punti sino a un massimo di 30 punti per la valutazione positiva complessiva del profitto. All'unanimità può essere concessa la lode, qualora il voto finale sia 30.

15. In alcune tipologie di attività formativa, disciplinate dal regolamento didattico del corso di studio, è consentito l'inserimento di idoneità o giudizi.

16. Per le valutazioni attraverso forme diverse dall'esame finale il regolamento didattico del corso di studio individua le modalità e i soggetti responsabili.



Verbale n. 6

1. I titoli di studio sono conferiti a seguito di prova finale. Per le lauree il regolamento didattico del corso di studio disciplina le modalità della prova e le modalità della valutazione conclusiva, che deve tenere conto delle valutazioni sulle attività formative precedenti e sulla prova finale nonché di ogni altro elemento rilevante.
2. Per il conseguimento della laurea specialistica/magistrale è prevista la presentazione di una tesi elaborata in modo personale dallo studente sotto la guida di un relatore. La tesi può essere redatta in lingua straniera dietro parere favorevole e motivato del CCLI, che garantisca la possibilità dell'effettiva valutazione della tesi, grazie alla presenza di competenze sufficienti nell'ambito del proprio corpo docente; la tesi deve essere accompagnata da un'adeguata sintesi in lingua italiana.
3. Le Commissioni per il conferimento del titolo sono composte da non meno di tre e non più di nove per la laurea, da non meno di sette e non più di undici membri per la laurea specialistica/magistrale, compreso il presidente, e sono nominate dal Direttore del dipartimento o, su sua delega, dai responsabili delle strutture didattiche. La maggioranza dei membri deve essere costituita da professori ufficiali. È possibile operare contemporaneamente con più commissioni. Presidente della Commissione di laurea è, tra i membri, il più anziano professore ordinario o straordinario o, in mancanza, associato.
4. Le Commissioni dispongono di centodieci punti; qualora il voto finale sia centodieci, può essere concessa all'unanimità la lode. Per la laurea specialistica/magistrale, in aggiunta alla lode può essere concessa all'unanimità, secondo la disciplina dei singoli Regolamenti didattici, la menzione o la dignità di stampa. La prova è superata se lo studente ha ottenuto una votazione non inferiore a sessantasei punti.

Art. 23 - Tutela dei diritti degli studenti

1. Gli studenti, per la tutela dei loro diritti, possono presentare un esposto scritto al Direttore del Dipartimento e, per conoscenza, alla Commissione per la Didattica del Dipartimento o alla Commissione Paritetica Consultiva e del Riesame del CCLI. La pratica verrà inoltrata all'organo competente per i provvedimenti necessari.
2. Il Direttore può comunque trasmettere la pratica alla Commissione Paritetica Consultiva e del Riesame del CCLI interessato.

Art. 24 - Allegati al Regolamento

1. Sono allegati al presente Regolamento didattico:
 - a) la tabella che elenca le Scuole a cui afferisce il Dipartimento e le strutture didattiche speciali a cui partecipa;
 - b) la lista dei corsi di studio di cui il Dipartimento è dipartimento di riferimento. Tale lista può essere sottoposta annualmente ad aggiornamento.

Art. 25 - Norme transitorie e finali

1. Il Dipartimento assicura la conclusione dei corsi di studio e il rilascio dei relativi titoli, secondo gli ordinamenti didattici previgenti, agli studenti già iscritti alla data di entrata in vigore dei nuovi ordinamenti didattici e disciplina altresì la possibilità per gli stessi studenti di optare per l'iscrizione a corsi di studio con i nuovi ordinamenti. Ai fini dell'opzione, i Consigli di corso di studio determinano i crediti da assegnare agli insegnamenti previsti dagli ordinamenti didattici previgenti e valutano in termini di crediti le carriere degli studenti già iscritti.



Verbale n. 6

2. Le deliberazioni relative alle carriere degli studenti dei corsi degli ordinamenti previgenti sono delegate ai Consigli dei vigenti corsi di studio secondo una tabella di corrispondenza approvata dai Dipartimenti competenti.

ALLEGATO A

Il DISAFA afferisce alla Scuola di Agraria e Medicina Veterinaria (SAMEV).

ALLEGATO B

Corsi di Studio di cui il DISAFA è Dipartimento di riferimento:

- Scienze e tecnologie agrarie (classe L 25)
- Scienze forestali e ambientali (classe L 25)
- Tecnologie alimentari (classe L 26)
- Viticoltura ed enologia (classe L 26)
- Scienze agrarie (classe LM 69)
- Scienze forestali e ambientali (classe LM 73)
- Scienze zootecniche (classe LM 86)
- Scienze e tecnologie alimentari (classe LM 70)
- Scienze viticole ed enologiche (classe LM 70)
- Biotecnologie vegetali (classi LM 6-7)
- Progettazione delle aree verdi e del paesaggio (classe LM 3)

6. Delibera di costituzione dei Consigli di Corso di Studio integrati.

Il Direttore fa presente che l'art. 5 comma 14 del "Regolamento di Ateneo sui rapporti tra Scuole, Dipartimenti e Corsi di Studio", emanato con D.R. n. 4809 del 6/08/2012, dispone che "Ai fini del coordinamento tra diversi Corsi di Studio, è consentito, con delibera di tutti i dipartimenti interessati, costituire uno o più consigli integrati all'interno della stessa classe o tra Corsi di Studio affini per ambito culturale e metodologie didattiche".

Il Consiglio all'unanimità delibera la costituzione dei seguenti Consigli integrati di Corso di Studio, che assumono le competenze di Consigli dei Corsi di Laurea e di Laurea Magistrale di seguito elencati:

- **Consiglio di Corso di Laurea integrato in Scienze e Tecnologie Agrarie**
Corso di Laurea in Scienze e Tecnologie Agrarie (classe L-25)
Corso di Laurea Magistrale in Scienze Agrarie (classe LM-69)
Corso di Laurea Magistrale in Scienze Zootecniche (classe LM-86)
- **Consiglio di Corso di Laurea integrato in Scienze Forestali e Ambientali**
Corso di Laurea in Scienze Forestali e Ambientali (classe L-25)
Corso di Laurea Magistrale in Scienze Forestali e Ambientali (classe LM-73)
- **Consiglio di Corso di Laurea integrato in Scienze e Tecnologie Agroalimentari**



Verbale n. 6

Corso di Laurea in Tecnologie Alimentari (classe L-26)

Corso di Laurea in Viticoltura ed Enologia (classe L-26)

Corso di Laurea Magistrale in Scienze e Tecnologie Alimentari (classe LM-70)

7. Deliberazioni inerenti i Master.

Il Direttore ricorda che il "Gruppo di Lavoro per l'esame dei corsi di perfezionamento, dei master e dei corsi di formazione e di aggiornamento professionale", riunitosi in data 5 aprile 2013, ha espresso parere favorevole all'istituzione e all'attivazione, per l'a.a. 2013-2014, del Master di II livello in "Tecniche di progettazione di giardini, parchi e paesaggio" a condizione che siano recepiti alcuni rilievi e che venga integrata la documentazione allegata alla proposta.

Il Prof. Devecchi, responsabile scientifico del Master, riferisce che, trattandosi di Master Interateneo, si sta lavorando con l'Università di Milano ed il Politecnico di Torino per portare a termine il lavoro, armonizzando le procedure di attivazione dei master dei tre atenei.

La deliberazione in merito viene quindi rimandata ad una prossima seduta.

8. Deliberazioni relative a studenti stranieri.

a) Il Direttore sottopone al Consiglio la proposta della Commissione Didattica per il Riconoscimento Titoli Accademici Esteri del Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali e Alimentari che si è riunita in data 24 maggio 2013 per esaminare le domande relative a tre studenti stranieri.

OMISSIS

Il Consiglio di Dipartimento, seduta stante e all'unanimità, approva.

b) Il Direttore presenta al Consiglio di Dipartimento per la ratifica la nota n. 829 del 16/05/2013 trasmessa alla Direzione Didattica e Segreteria Studenti – Settore Studenti stranieri e Traduzioni, relativa alla nomina della Commissione di esame per la prova di lingua italiana e cultura generale che gli Studenti extracomunitari residenti all'estero dovranno sostenere per poter accedere, nell'a.a. 2013/14, ai Corsi di studio attivati presso il Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali e Alimentari.

Viene nominata un'unica Commissione sia per i Corsi di laurea di I livello (prova di lingua italiana e prova di cultura generale) che per i Corsi di laurea magistrale (prova di lingua italiana).

Tale commissione sarà così composta:

Membri effettivi:

Prof. Gianfranco Minotta (Presidente)

Prof. Barbara Drusi

Prof. Roberto Zanuttini

Membri supplenti:

Prof. Paola Chiavazza

Prof. Valter Boero

Prof. Gianluigi Destefanis.



Verbale n. 6

Le prove si svolgeranno, sia per le lauree di I livello che per le lauree magistrali, il giorno 3 settembre 2013, alle ore 15,00, presso la Sala riunioni della Direzione del Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali e Alimentari, via Leonardo da Vinci, 44, Grugliasco (TO)
Il Consiglio di Dipartimento, seduta stante e all'unanimità, approva.

9. Proposta per unità logistico/gestionali.

Il Direttore riferisce al Consiglio sulla proposta di unità logistico/funzionali (ULF) scaturita in seno alla Giunta al fine di facilitare il funzionamento del Dipartimento. In seno alla Giunta si è costituito un gruppo di lavoro sulla funzionalità logistica e utilizzo delle risorse che eventualmente potranno essere assegnate alle ULF. Un secondo gruppo sta lavorando ad un regolamento per l'utilizzo degli automezzi e per l'uso della telefonia mobile.

Allo stato attuale l'FFO del Dipartimento ammonta a circa 320.000 €.

La prima voce di spesa che deve essere coperta è quella relativa alla didattica e alle spese della Scuola (circa il 50% dell'FFO); con la restante parte si dovrà assicurare la copertura per le spese di funzionamento che possono allo stato attuale essere ripartite in spese comuni (il 50%) in acquisti aggregati (il 30%) ed un 20% destinato, si auspica agli acquisti dedicati delle ULF.

La discussione si focalizza sulla necessità di definire, almeno in questa prima fase, quali automezzi potranno essere di uso comune e altri ad esclusivo uso dei gruppi che hanno favorito l'acquisto. A riguardo degli automezzi il Direttore informa che si sta valutando la possibilità di dotare ogni auto con una tessera carburante vincolata all'automezzo in modo tale da facilitare la gestione delle spese. Viene inoltre evidenziata l'utilità degli acquisti aggregati (carta cancelleria ecc.) con l'obiettivo di ridurre le spese. Per quanto attiene gli acquisti delle ULF (costi funzionamento dei laboratori e delle ricerche) si ritiene che queste dovrebbero gravare prioritariamente sui progetti di ricerca.

La Giunta sta ragionando su una proposta di 10-12 unità funzionali. A questo riguardo si sottolinea l'importanza delle ULF, snodo molto importante, sia per gli aspetti funzionali (organizzazione) sia per gli aspetti scientifici-applicativi. Le ULF potranno collaborare con la Direzione per la gestione personale TA, per la gestione della quota FFO dedicata, ma anche di altri fondi comuni (libri, laboratori interni ecc.); altro aspetto sul quale potranno svolgere un ruolo molto importante è la facilitazione della comunicazione a tutti i livelli.

10. Autorizzazione gara per servizi di analisi.

Il Direttore comunica che non è necessario procedere mediante gara all'affidamento all'esterno di un servizio di analisi, richiesto dal Prof. Reyneri, in quanto è stato accertato che la spesa non supera l'importo entro il quale è possibile acquisire i lavori in economia.

11. Deliberazioni relative a contratti e borse di studio.

Contratti

a) Il Direttore chiede al Consiglio l'autorizzazione per l'attivazione di una procedura atta ad individuare una figura di supporto alla ricerca, (Project Manager - coordinatore del progetto europeo) in forma di Collaborazione coordinata e continuativa, nell'ambito del progetto Life09 NAT/IT/095 EC-SQUARE "Eradication and control of grey squirrel: actions for preservation of biodiversity in forest ecosystems", finanziato dalla Commissione Europea tramite il progetto Life09 NAT/IT/095 EC-SQUARE, di cui è responsabile il Prof. Alberto Alma. Tale procedura prevede, ai



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO
DIPARTIMENTO DI SCIENZE AGRARIE, FORESTALI e ALIMENTARI

Verbale n. 6

sensi del “Regolamento per il conferimento di incarichi esterni di lavoro autonomo, ai sensi dell’art. 7 comma 6 del D.lgs 30/03/2011 n. 165” emanato con D.R. n. 5734 del 22/09/2011, un’indagine preventiva rivolta al personale interno all’Ateneo per l’individuazione di una unità di personale interessata a svolgere, a titolo gratuito e per il periodo indicato, l’attività prevista; nel caso in cui la suddetta indagine andasse deserta si potrà procedere all’attivazione di una procedura comparativa pubblica, per l’assegnazione di un contratto di lavoro autonomo.

In quest’ultimo caso il contratto di Collaborazione coordinata e continuativa avrà la durata di 12 (dodici) mesi per un compenso lordo di €60.000,00 (sull’importo indicato si dovranno calcolare le ritenute erariali e previdenziali a carico del dipartimento, relative al tipo di prestazione richiesta). Saranno liquidate a parte le spese sostenute per le missioni e per la partecipazione a meeting, congressi e altri incontri, con imputazione sui fondi specifici previsti dal progetto Life09 NAT/IT/095 EC-SQUARE.

Il Direttore chiede, inoltre, di approvare la composizione della relativa Commissione giudicatrice composta come segue:

Sostituto del Direttore:	Prof. Adriano Martinoli	(Università Insubria)
Responsabile scientifico:	Prof. Alberto Alma	(Università Torino)
Componente:	Prof. Andrea. Balduzzi	(Università Genova)
Supplente:	Prof.ssa Luciana Tavella	(Università Torino).

Detta commissione si riunirà per selezionare il personale interno ed eventualmente per la valutazione dei titoli prodotti dai candidati esterni, in date che saranno concordate.

Il Consiglio, **tenuto conto** delle esigenze inerenti il progetto di ricerca, di cui è responsabile il Prof. Alberto Alma e **considerato** quanto stabilito dal “Regolamento per il conferimento di incarichi esterni di lavoro autonomo, ai sensi dell’art. 7 comma 6 del D.lgs 30/03/2011 n. 165”, emanato con D.R. n. 5734 del 22/09/2011, **seduta stante ed all’unanimità, autorizza** il Direttore a porre in essere tutti gli atti necessari all’individuazione di una unità di personale interno all’Ateneo e, nel caso l’indagine andasse deserta, di procedere all’espletamento del concorso pubblico per titoli ed alla successiva stipula del contratto di Collaborazione coordinata e continuativa col personale esterno individuato dalla Commissione giudicatrice proposta.

b) Il Direttore sottopone al Consiglio una proposta di incarico da affidare al CRA-API di Bologna, per un servizio da svolgere nell’ambito del progetto di ricerca della Camera di Commercio di Torino realizzato in collaborazione con DISAFA nella persona della Prof.ssa P. Ferrazzi, responsabile scientifico. L’attività oggetto dell’affidamento prevede un servizio di analisi melissopalinologica qualitativa e quantitativa e di analisi sensoriale di rispondenza POP 09 e descrittiva MDP 74 di 80 campioni di miele. Il DEIAFA corrisponderà a CRA-API un compenso pari ad €6.000,00 IVA compresa, dopo l’approvazione della relazione sui risultati ottenuti, da consegnare entro il 20 luglio 2013 alla prof.ssa Ferrazzi. La liquidazione del corrispettivo è subordinato all’erogazione, da parte della Camera di Commercio di Torino, della somma convenuta con la professoressa Ferrazzi, per la realizzazione del progetto di ricerca in parola.

Il Consiglio, **seduta stante ed all’unanimità, autorizza** l’affidamento del servizio di analisi al CRA-API di Bologna con le modalità descritte in premessa.

Borse di studio



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO
DIPARTIMENTO DI SCIENZE AGRARIE, FORESTALI e ALIMENTARI

Verbale n. 6

Il Direttore chiede al Consiglio, l'autorizzazione a bandire le seguenti borse di studio di ricerca, ai sensi dell'art. 71 del vigente Statuto di Ateneo, dell'art. 18 – comma 5 – della Legge 240/2010 e ss. mm. e ii., e del Regolamento per l'istituzione di borse di studio di ricerca. Chiede, inoltre, di approvare la composizione delle relative Commissioni giudicatrici, così come proposte:

a) attivazione di una borsa di studio di ricerca autofinanziata (ALMA1INT12), titolo della ricerca: "Ricerche su insetti di emergente interesse e sulle tecniche a basso impatto ambientale per il loro controllo", di cui è responsabile scientifico il Prof. Alberto Alma. L'importo della borsa è di € 10.000,00 (diecimila), per una durata di 12 (dodici) mesi a tempo parziale. La data del colloquio verrà concordata con l'Ufficio.

Composizione della Commissione giudicatrice proposta:

Sostituto del Direttore	Prof. Alberto Alma	(PO - resp. scientifico);
Componente	Prof.ssa Luciana Tavella	(PA);
Componente	Dott.ssa Rosemarie Tedeschi	(ricercatrice);
Supplente	Dott.ssa Chiara Ferracini	(ricercatrice)
Supplente	Prof. Domenico Bosco	(PA)

b) attivazione di una borsa di studio di ricerca, finanziata con fondi Life09 NAT/IT/095 EC-SQUARE, titolo della ricerca: "Eradication and control of grey squirrel: actions for preservation of biodiversity in forest ecosystems", di cui è responsabile scientifico il Prof. Alberto Alma. L'importo della borsa è di € 15.000,00 (quindicimila/00), per una durata di 12 (dodici) mesi. La data del colloquio verrà concordata con l'Ufficio.

Composizione della Commissione giudicatrice proposta:

Sostituto del Direttore:	Prof.ssa Luciana Tavella	(PA)
Responsabile scientifico:	Prof. Alberto Alma	(PO)
Componente:	Dott.ssa Rosemarie Tedeschi	(ricercatrice)
Supplente	Dott.ssa Chiara Ferracini	(ricercatrice)
Supplente	Prof. Domenico Bosco	(PA)

c) attivazione di una borsa di studio di ricerca, finanziata dalla Regione Piemonte, progetto di ricerca: "POLORISO: produttività e sostenibilità degli agro-ecosistemi risicoli migliorare l'efficienza produttiva nel rispetto dell'ambiente", di cui è responsabile scientifico la Prof.ssa Luisella Celi. L'importo della borsa è di €14.300,00 (quattordicimilatrecento/00), per una durata di 10 (dieci) mesi. La data del colloquio verrà concordata con l'Ufficio.

Composizione della Commissione giudicatrice proposta:

Sostituto del Direttore:	Prof.ssa Luisella Celi	(PA- resp. scientifico)
Componente:	Prof.ssa Eleonora Bonifacio	(PA)
Componente:	Dott.ssa Maria Martin	(ricercatrice)
Supplente	Dott.ssa Silvia Stanchi	(ricercatrice)

d) attivazione di una borsa di studio di ricerca, finanziata dalla Regione Piemonte, progetto ALIMAS - ricerca: Filiera avanzata per la produzione di granella e semilavorati di mais per alimenti di alto valore nutrizionale e tecnologico", di cui è responsabile scientifico il Prof. Amedeo Reyneri. L'importo della borsa è di €6.600,00 (seimilaseicento/00), per una durata di 6 (sei) mesi. La data del colloquio verrà concordata con l'Ufficio.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO
DIPARTIMENTO DI SCIENZE AGRARIE, FORESTALI e ALIMENTARI

Verbale n. 6

Composizione della Commissione giudicatrice proposta:

Sostituto del Direttore:	Prof. Amedeo Reyneri	(PO- resp. scientifico)
Componente:	Prof. Carlo Grignani	(PO)
Componente:	Dott. Massimo Blandino	(ricercatore)
Sostituto	Dott. Francesco Vidotto	(ricercatore)

e) attivazione di una borsa di studio di ricerca, finanziata con fondi PRIN 2010/11 (spese generali), progetto “Salubrità degli agroecosistemi: processi chimici, biochimici e biologici che regolano la mobilità dell’As nei comparti suolo-acqua- pianta”, di cui è responsabile scientifico la Prof.ssa Elisabetta Barberis. L’importo della borsa è di €13.200,00 (tredicimiladuecento/00), per una durata di 12 (dodici) mesi. La data del colloquio verrà concordata con l’Ufficio.

Composizione della Commissione giudicatrice proposta:

Sostituto del Direttore:	Prof.ssa Elisabetta Barberis	(PO- resp. scientifico)
Componente:	Prof.ssa Luisella Celi	((PA)
Componente:	Dott.ssa Maria Martin	(ricercatrice)
Supplente	Prof. F. Ajmone Marsan	(PO)

f) attivazione di una borsa di studio di ricerca, finanziata dal Regione Piemonte, progetto BIOENER-WATER “Valutazione economica di impianti mini-idro”, di cui è responsabile scientifico il Prof. Piero Garoglio. L’importo della borsa è di €7.200,00 (settemiladuecento/00), per una durata di 6 (sei) mesi. La data del colloquio verrà concordata con l’Ufficio.

Composizione della Commissione giudicatrice proposta:

Sostituto del Direttore:	Prof. Piero Garoglio	(PA- resp. scientifico)
Componente:	Prof.ssa Angela Mosso	((PA)
Componente:	Dott.ssa Danielle Borra	(ricercatrice)
Supplente	Prof. Filippo Brun	(PA)

g) attivazione di una borsa di studio di ricerca, finanziata dal Regione Piemonte, progetto di ricerca “Calibrazione metodi per la preparazione di campioni di suolo e biochar”, di cui è responsabile scientifico il Prof. Carlo Grignani. L’importo della borsa è di €12.000,00 (dodicimila/00), per una durata di 9 (nove) mesi. La data del colloquio verrà concordata con l’Ufficio.

Composizione della Commissione giudicatrice proposta:

Sostituto del Direttore:	Prof. Amedeo Reyneri	(PA)
Responsabile scientifico	Prof. Carlo Grignani	((PO)
Componente:	Dott. Massimo Blandino	(ricercatore)
Supplente	Prof. Francesco Vidotto	(ricercatore)

Il Consiglio, alla luce della normativa vigente, **seduta stante e all’unanimità, autorizza** la pubblicazione dei bandi per l’attivazione delle borse di studio di ricerca, di cui sopra, ed approva la composizione delle relative Commissioni giudicatrici così come proposte.

h) il Direttore comunica che sono venute a scadenza le seguenti borse di studio di ricerca assegnate, ai sensi dell’art. 71 del vigente Statuto di Ateneo, ai dottori:

- Alessio Nicoletta, nell’ambito della ricerca dal titolo “Le filiere orticole ed officinali in Piemonte ”- responsabile scientifico Prof.ssa Nicola;



Verbale n. 6

- Piero Michele Meda, nell'ambito della ricerca dal titolo "Miglioramento della qualità nutrizionale e della sicurezza alimentare e microbiologica della filiera lattiera-casearia", responsabile scientifico Prof. Borreani;

- Chiara Costamagna, nell'ambito del progetto europeo denominato Ctch-C – compatibilità aziendale delle buone pratiche agricole -, responsabile scientifico Prof. Grignani;

Come previsto dal Regolamento per l'istituzione di borse di studio di ricerca, sottopone al Consiglio le relazioni sull'attività svolta, nell'ambito delle rispettive borse di studio di ricerca, presentare dai dottori medesimi.

Il Consiglio, sentite le relazioni in parola, le approva all'unanimità

12. Approvazione convenzioni e contributi per la ricerca.

a) Il Direttore chiede l'autorizzazione alla sottoscrizione di una convenzione con Syngenta Crop Protection SpA di Milano, per la realizzazione di un progetto di ricerca relativo allo "Studio della deriva generata dalle macchine irroratrici in meleto". Il responsabile scientifico sarà il Prof. P. Balsari. La Syngenta Crop Protection SpA si impegna a corrispondere la somma di €31.250,00 più IVA per l'attività indicata che dovrà concludersi entro il 15/12/2013.

La ripartizione del corrispettivo è la seguente:

CORRISPETTIVO LORDO	euro	37.812,50
IVA 21%	euro	<u>6.562,50</u>
CORRISPETTIVO NETTO	euro	31.250,00
a favore del bilancio dell'Università	euro	625,00
a favore del Fondo Comune di Ateneo	euro	1.562,50
spese vive	euro	21.875,00
compensi al personale	euro	<u>7.187,50</u>
TOTALE DEL RIPARTO	euro	31.250,00

Il Consiglio, **seduta stante e all'unanimità, autorizza** la sottoscrizione della suddetta convenzione accordo con Syngenta Crop Protection SpA.

b) Il Direttore chiede l'autorizzazione alla sottoscrizione di una convenzione con la Regione Piemonte per l'affidamento del servizio di ricerca: "Supporto allo sviluppo di nuovi metodi e aggiornamento tecnico-professionale" per gli analisti del Laboratorio Agrochimico Regionale di Ceva", responsabile scientifico Prof. C. Grignani. La durata della convenzione è di sei mesi, a far tempo dalla stipula. Per la realizzazione del servizio indicato, la Regione Piemonte si impegna ad erogare un contributo pari ad €12.500,00 a conclusione dell'attività indicata

Il Consiglio, **seduta stante e all'unanimità, autorizza** la sottoscrizione della suddetta convenzione tra il DISAFA e la Regione Piemonte.

c) Il Direttore chiede l'autorizzazione all'accettazione di un incarico da parte dell'ARPEA (Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura) per l'affidamento del "Corso di formazione per la valutazione di criticità gestionali delle aree a pascolo" il programma la metodologia e il numero di giornate formative (6) sono quelle indicate nell'offerta del 15/04/2013, responsabile scientifico Dott. G. Lombardi. Le date degli incontri saranno concordate con il Responsabile



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO
DIPARTIMENTO DI SCIENZE AGRARIE, FORESTALI e ALIMENTARI

Verbale n. 6

incaricato dall'ARPEA. Per la realizzazione del servizio indicato, l' ARPEA si impegna ad erogare la somma di €3.990,00 comprensiva dei costi di trasferta a conclusione dell'attività indicata.

Il Consiglio, **seduta stante e all'unanimità, autorizza** l'accettazione dell'incarico affidato al DISAFA dall'ARPEA (Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura).

d) Il Direttore chiede l'autorizzazione alla sottoscrizione di una convenzione, con l'Ente Nazionale Risi di Milano, per una collaborazione di ricerca sull'uso di sensori ottici di vigore per ottimizzare la concimazione azotata in copertura. Il responsabile scientifico sarà il Prof. A. Ferrero. La durata della convenzione è di 36 mesi, a far tempo dalla data di sottoscrizione. Per la realizzazione delle attività, necessarie all'attuazione della collaborazione, l'Ente Nazionale Risi si impegna ad erogare un contributo pari ad € 62.000,00, secondo la scansione temporale prevista all'art. 4 della convenzione in parola.

Il Consiglio, **seduta stante e all'unanimità, autorizza** la sottoscrizione della suddetta convenzione tra il DISAFA e l'Ente Nazionale Risi.

e) Il Direttore chiede l'autorizzazione alla sottoscrizione di un accordo di collaborazione con l'Istituto Superiore di Sanità – Dipartimento Ambiente e Connessa Prevenzione Primaria per lo svolgimento della valutazione della documentazione relativa agli aspetti di agronomia ai fini della registrazione di prodotti fitosanitari Il responsabile scientifico sarà il Prof. A. Ferrero. l'Istituto Superiore di Sanità, si impegna a corrispondere la somma di €10.000,00 IVA inclusa per l'attività indicata che dovrà concludersi entro due mesi dalla stipula dell'accordo in parola.

La ripartizione del corrispettivo è la seguente:

CORRISPETTIVO LORDO	euro	10.000,00
IVA 21%	euro	<u>1.735,54</u>
CORRISPETTIVO NETTO	euro	8.264,46
a favore del bilancio dell'Università	euro	165,29
a favore del Fondo Comune di Ateneo	euro	413,22
spese vive	euro	5.785,12
compensi al personale	euro	<u>1.900,83</u>
TOTALE DEL RIPARTO	euro	8.264,46

Il Consiglio, **seduta stante e all'unanimità, autorizza** la sottoscrizione del suddetto accordo tra DISAFA e l'Istituto Superiore di Sanità – Dipartimento Ambiente e Connessa Prevenzione Primaria.

f) Il Direttore comunica che nell'ambito di una convenzione quadro stipulata tra Regione Piemonte ed il Centro Interdipartimentale di Ricerca sui Rischi Naturali in Ambiente Montano e Collinare – NatRisk – la Regione Piemonte intende attivare una collaborazione per supporto tecnico- scientifico per l'effettuazione di una esercitazione di protezione Civile a Verbania, nell'ambito del progetto strategico "STRADA: strategie di adattamento ai cambiamenti climatici per la gestione dei rischi naturali nel territorio transfrontaliero" del programma transfrontaliero Italia-Svizzera 2007/2013. Il responsabile dell'attività è il Prof. E. Zanini. La Regione Piemonte si impegna a corrispondere la



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO
DIPARTIMENTO DI SCIENZE AGRARIE, FORESTALI e ALIMENTARI

Verbale n. 6

somma di € 15.000,00 oneri fiscali inclusi per l'attività indicata che dovrà concludersi entro il 15/07/2013.

La ripartizione del corrispettivo è la seguente:

CORRISPETTIVO LORDO	euro	15.000,00
IVA 21%	euro	<u>2.603,31</u>
CORRISPETTIVO NETTO	euro	12.396,69
a favore del bilancio dell'Università	euro	247,93
a favore del Fondo Comune di Ateneo	euro	619,84
spese vive	euro	8.677,68
compensi al personale	euro	<u>2.851,24</u>
TOTALE DEL RIPARTO	euro	12.396,69

Il Consiglio, **seduta stante e all'unanimità, autorizza** l'attivazione della collaborazione tra Regione Piemonte ed il Centro Interdipartimentale NatRisk descritto in premessa.

13. Variazioni di bilancio.

Il Direttore invita il Responsabile Amm.vo Contabile, Dott.ssa Valerio, ad illustrare le variazioni e gli storni proposti al Bilancio di Previsione 2013.

La Dott.ssa Valerio commenta il documento e ne analizza il contenuto.

Il dettaglio e le motivazioni per ogni singola variazione e storno sono contenute nella tabella allegata al presente verbale per farne parte integrante.

Il Consiglio, constatate le esatte misure adottate per il mantenimento dell'equilibrio tra le entrate e le spese, **seduta stante ed all'unanimità** approva quanto proposto.

14. Deliberazioni relative a spin-off.

A completamento di quanto deliberato nel Consiglio di Dipartimento del 1° marzo 2013, in merito alla costituzione dello Spin-off accademico NKA, al fine di regolare tramite apposita convenzione con l'Università degli Studi di Torino l'utilizzo di locali, attrezzature, apparecchiature scientifiche secondo le disposizioni dettate dai regolamenti vigenti in materia di Spin off, il Dipartimento, seduta stante e all'unanimità, delibera quanto segue:

L'accordo con lo Spin-off accademico NKA deve prevedere la descrizione:

- degli spazi eventualmente concessi dal Dipartimento in comodato d'uso e la relativa proposta di canone;
- delle apparecchiature scientifiche e delle attrezzature concesse in comodato d'uso e gli accordi sui tempi e le modalità di utilizzazione nonché gli oneri a carico di ciascuna delle parti, ivi compresa la ripartizione dei costi di manutenzione ordinaria e straordinaria, le quote di ammortamento e i canoni di utilizzo;
- l'eventuale impegno di personale docente, ricercatore e tecnico/amministrativo assegnato a prestare servizio presso la Società, la loro partecipazione societaria e il loro impegno di lavoro.

In merito a quanto sopra indicato, il Dipartimento prende atto che i soggetti proponenti lo Spin-off accademico NKA indicano quanto segue:



Verbale n. 6

- manifestano la volontà che la società abbia sede legale a Grugliasco, presso il Dipartimento DISAFA;
 - manifestano l'interesse ad usufruire di uno spazio ad uso ufficio interno al Dipartimento DISAFA per facilitare lo svolgimento delle attività comuni. In subordine, qualora non fosse possibile reperire uno spazio al momento della costituzione della società Spin off, la società Spin off avrà gli uffici inizialmente in una sede esterna al Dipartimento;
 - per gli spazi che verranno concessi dal Dipartimento in comodato d'uso qualora identificati e disponibili verrà stabilito un canone d'uso;
 - le apparecchiature scientifiche e attrezzature di cui si richiede la parziale e periodica concessione d'uso e che sono necessarie allo svolgimento delle attività dello Spin off sono riportate in Allegato alla presente.
 - per l'uso di tali apparecchiature da parte dello Spin off, viene proposto di assegnare parte dei costi di manutenzione ordinaria e straordinaria e quote di ammortamento di ciascuna apparecchiatura utilizzata in relazione alle effettive ore di utilizzo da parte della società Spin off e che tale importo sia fissato annualmente;
- il Prof. Paolo Balsari, il Prof. Carlo Grignani e il Dr Elio Dinuccio, inclusi tra i soggetti proponenti, faranno parte della società in qualità di soci ma non prevedono di prestare servizio presso la Società all'interno dei loro impegni istituzionali. La presente delibera verrà allegata alla domanda di Spin off accademico che i soggetti proponenti inviano alla Commissione Spin off dell'Università degli Studi di Torino per avviare l'iter di approvazione.

15. Varie ed eventuali.

a) Il Prof. Zanini, Direttore del Centro Interdipartimentale NatRisk, presenta la proposta di attivazione di "Working group seminars IPROMO 2013: Understanding Upland Watershed Management". Il Corso di Perfezionamento costituisce la sesta edizione della Scuola Internazionale nell'ambito del Progetto IPROMO e attua parte delle attività comprese nel Memorandum of Understanding tra la Food and Agriculture Organization of the United Nations (FAO) e la Facoltà di Agraria dell'Università degli Studi di Torino stipulato in data 18/04/2012. Il Corso, che si svolgerà dal 12 al 22 luglio 2013 ad Ormea (CN), si propone di fornire ai partecipanti, tecnici di livello superiore, laureati e dottori di ricerca, provenienti da tutto il mondo e possibilmente già inseriti nel mondo lavorativo a livello manageriale, una conoscenza dei rischi naturali in ambiente montano.

Il Consiglio approva all'unanimità l'attivazione del Corso di Perfezionamento per l'anno 2013 e designa il Prof. Ermanno Zanini, Direttore del Centro Interdipartimentale NatRisk, quale referente e coordinatore per l'organizzazione.

Il Consiglio esamina le proposte di attivazione di seminari formulate dal coordinatore Prof. Zanini. Valutati i curricula dai quali si evince la qualificazione scientifica e didattica dei docenti proposti, il Consiglio all'unanimità delibera di affidare i seminari ai docenti elencati nella tabella riportata di seguito. Il Consiglio autorizza il pagamento del compenso per l'importo ivi indicato, comprensivo di oneri di legge e degli eventuali rimborsi di spese per viaggio e soggiorno. La spesa graverà sui fondi a disposizione per il Progetto IPROMO stanziati sul bilancio del DISAFA per l'anno 2013.

DOCENTE	AFFILIAZIONE	TITOLO	ORE	SPESA TOTALE
Douglas Fox	Colorado State	Moderatore durante tutto il corso		3.500,00 +



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO
DIPARTIMENTO DI SCIENZE AGRARIE, FORESTALI e ALIMENTARI

Verbale n. 6

	University			spese
Thomas Hofer	FAO, Italia	Introduzio n to watershed management – 13/07/2013	4	600,00 +
		Management of natural resources in upland watersheds – 13/07/2013	3	spese
Paul Dargusche	University of Queensland, Australia	Carbon and environmental management in upland watersheds – 14/07/2013	4	300,00 + spese
Marco Giardino	Dipartimento di Scienze della Terra - Università degli Studi di Torino	Disaster risk management in upland watersheds – 14/07/2013	3	Rimborso spese
Hans Scheier	University of British Columbia - Canada	Land use and climate change impacts on water resources in mountains – 15/07/2013	4	1.200,00 + spese
		Agricultural, urban and recreational impacts on hydrology and water quality – 15/07/2013	3	
		Integrated watershed management and protective measures – 16/07/2013	4	
		Water conservation and adaptation to climate change – 16/07/2013	3	
Bert de Bieve	CONDESAN - Peru	Managing water resources in mountain areas – 17/07/2013	7	600,00 + spese
Renzo Motta	DISAFA - Università degli Studi di Torino	Protection Forestry – FIELD TRIP (Tanaro Valley) – 18/07/2013	7	Rimborso spese
Eleonora Bonifacio	DISAFA - Università degli Studi di Torino	Soils and watershed management in mountain areas – 19/07/2013	4	Rimborso spese
		Linking soil properties and their variability to water quality – 19/07/2013	3	
Karl Rainer	Provincia di Bolzano	Mountain watersheds development: Institutions & governance – 20/07/2013	4	600,00 + spese
		Mountain watersheds development: Policy & gender issues – 20/07/2013	3	
Florence Egal	FAO	Food security and nutrition in upland watersheds (tentative) – 21/07/2013	7	600,00 + spese

b) Il Direttore sottopone al consiglio una proposta di convenzione, presentata dall'Istituto di Istruzione Superiore "B. PASCAL" di Giaveno (TO), per disciplinare l'attività di tirocinio, di formazione e di orientamento, ai sensi della L. 196/97, previsto dal piano dell'offerta formativa dell'Istituto promotore.

Il Consiglio, conscio dell'importanza che rivestono l'orientamento e la formazione per i giovani, **seduta stante ed all'unanimità** approva.

c) Su proposta del Direttore e tenuto conto della disponibilità dell'interessato, il Consiglio unanime nomina il Dott. Fabrizio Stefano Gioelli membro del Consiglio della Biblioteca Centrale del DISAFA, per il triennio 2011/2013, in sostituzione del Prof. Giangiacomo Ghiotti Saluzzo, collocato a riposo.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO
DIPARTIMENTO DI SCIENZE AGRARIE, FORESTALI e ALIMENTARI

Verbale n. 6

d) Su proposta del Prof. Giancarlo Bounous, il Consiglio unanime concede il patrocinio del DISAFA all'iniziativa "Piccoli Frutti: Innovazione, Promozione, Turismo nel Cuneese e Pinerolese. Presentazione Liste Varietali Fragola e Piccoli frutti 2013", 4-5 luglio 2013.

e) Su proposta del Prof. A. Manino, il Direttore sottopone all'approvazione del Consiglio i prezzi del miele prodotto dall'Osservatorio di Apicoltura:

- | | |
|--|-----------------------------|
| - vasetto da 500 g. | euro 4,00 (8,00 euro al kg) |
| - vasetto da 1000 g. | euro 7,00 |
| - scatola di cartone per imballaggio vasetti | euro 1,00 |

Il Consiglio unanime approva i prezzi di vendita come sopra indicati.

f) Il Direttore sottopone al Consiglio le seguenti richieste di autorizzazione alla frequenza del DISAFA:

1) frequenza dal 13/05/2013 per circa un anno, da parte della studentessa Luana Perin, del Dipartimento di Veterinaria, Universidade Federal de Viçosa, Brasil, dei locali della Sezione di Microbiologia Agraria e Tecnologie Alimentari, comunicazione del Prof. Luca Simone Cocolin;

2) frequenza dal 10/06/2013 per 6 mesi, da parte della Dott.ssa Marilena Mento in quanto interessata alle attività di ricerca di cui è responsabile scientifico il Prof. Amedeo Reyneri.

Il Consiglio, **seduta stante ed all'unanimità autorizza** la frequenza del Dipartimento, per i periodi rispettivamente indicati, da parte delle richiedenti: Sig.na Luana Perin e Dott.ssa Marilena Mento, le quali dovranno essere provviste di idonea copertura assicurativa RC e infortuni.

g) Il Direttore comunica che è necessario nominare la commissione di esame per l'insegnamento di Matematica per i Corsi di Laurea in Scienze forestali e ambientali e Scienze e tecnologie agrarie. Valutate le disponibilità pervenute, il Direttore propone la seguente commissione: Prof. Alberto Albano (Presidente), Dott. Alessandro Portaluri e Dott. Davide Ricauda Aimonino (componenti).

Il Consiglio unanime approva la nomina della commissione.

h) Il Direttore, accertata la disponibilità finanziaria sui fondi del Dipartimento, propone di confermare l'integrazione delle borse Erasmus per l'anno 2013, come approvata dal Consiglio della Facoltà di Agraria nella seduta del 27 settembre 2012. Tale integrazione prevede un importo base di euro 80,00 al mese per massimo 6 mesi e un ulteriore incentivo di euro 40,00 al mese da attribuire agli studenti che durante il soggiorno all'estero avessero superato esami o svolto attività di tesi per almeno 10 CFU in 6 mesi o, in caso di soggiorno per un numero inferiore di mesi, un numero di crediti proporzionale, con arrotondamento all'unità inferiore.

Il Consiglio unanime approva.



Verbale n. 6

In seduta riservata, ai sensi dell'articolo 14 comma 3 dello Statuto, ai soli Professori Ordinari, Professori Associati e Ricercatori Universitari a tempo indeterminato.

16. Deliberazioni per la copertura di insegnamenti ufficiali per l'a.a.2013/14.

a) Affidamenti a titolo retribuito a Ricercatori Universitari di altri Dipartimenti dell'Università degli Studi di Torino

Il Consiglio di Dipartimento procede all'esame delle istanze di copertura mediante affidamento, a titolo retribuito, pervenute al Direttore da parte di Ricercatori Universitari di altri Dipartimenti in seguito all'avviso interno di vacanza trasmesso a tutti gli interessati in data 27/03/2013.

Insegnamento del Corso di Laurea in Tecnologie alimentari

II anno

VALORIZZAZIONE E LEGISLAZIONE DEI PRODOTTI ALIMENTARI – MOD. LEGISLAZIONE ALIMENTARE – AGR0080 (4 cfu – IUS/03): il Consiglio di Dipartimento, esaminata l'istanza della Dott. **Margherita Paola Poto**, ricercatore confermato presso il Dipartimento di Management, all'unanimità propone che venga conferito alla medesima, per l'a.a. 2013/14, l'affidamento a titolo retribuito dell'insegnamento in oggetto, compreso in settore scientifico-disciplinare affine, ai sensi della Legge 240/2010 e del Regolamento di Ateneo di applicazione dell'art. 6 commi 2, 3 e 4 della Legge 240/2010, approvato con Decreto Rettorale n. 1378 del 21/03/2013.

Il Consiglio richiede al Dipartimento di afferenza della docente che venga deliberato l'affidamento a titolo retribuito.

b) Affidamenti a docenti del DISAFA presso Corsi di Studio di altri Dipartimenti dell'Università degli Studi di Torino

Il Consiglio di Dipartimento passa quindi all'esame delle richieste di copertura mediante affidamento pervenute al Direttore da parte di altri Dipartimenti.

Insegnamenti del Corso di Laurea in Tecniche Erboristiche del Dipartimento di Scienza e tecnologia del farmaco (sede di Savigliano)

GENETICA AGRARIA – FAR0244 (6 cfu – AGR/07): il Direttore comunica che è pervenuta la richiesta di affidamento dell'insegnamento al Dott. **Piero Belletti**, ricercatore confermato presso il Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali e Alimentari, da parte del Dipartimento di Scienza e tecnologia del farmaco.

Il Consiglio di Dipartimento, nel considerare il settore di appartenenza del docente corrispondente a quello della disciplina in oggetto, delibera unanime di conferire al Dott. Piero Belletti l'affidamento a titolo retribuito, per l'a.a. 2013/14, ai sensi della Legge 240/2010 e del Regolamento di Ateneo di applicazione dell'art. 6 commi 2, 3 e 4 della Legge 240/2010, approvato con Decreto Rettorale n. 1378 del 21/03/2013.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO
DIPARTIMENTO DI SCIENZE AGRARIE, FORESTALI e ALIMENTARI

Verbale n. 6

Al Dott. Piero Belletti, ai sensi dell'art. 6, comma 4 della Legge 240/2010, per la durata dell'a.a. 2013/14 è attribuito il titolo di Professore aggregato.

COLTURE OFFICINALI – FAR0245 (6 cfu – AGR/02): il Direttore comunica che è pervenuta la richiesta di affidamento dell'insegnamento alla Dott. **Valentina Scariot**, ricercatore confermato presso il Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali e Alimentari, da parte del Dipartimento di Scienza e tecnologia del farmaco.

Il Consiglio di Dipartimento, nel considerare il settore di appartenenza della docente affine a quello della disciplina in oggetto, delibera unanime di conferire alla Dott. Valentina Scariot l'affidamento a titolo retribuito, per l'a.a. 2013/14, ai sensi della Legge 240/2010 e del Regolamento di Ateneo di applicazione dell'art. 6 commi 2, 3 e 4 della Legge 240/2010, approvato con Decreto Rettorale n. 1378 del 21/03/2013.

Alla Dott. Valentina Scariot, ai sensi dell'art. 6, comma 4 della Legge 240/2010, per la durata dell'a.a. 2013/14 è attribuito il titolo di Professore aggregato.

DIFESA BIOLOGICA E INTEGRATA DELLE COLTURE OFFICINALI DALLE FITOPATIE – FAR0115 (6 cfu – AGR/12): il Direttore comunica che è pervenuta la richiesta di affidamento dell'insegnamento al Dott. **Davide Carmelo Spadaro**, ricercatore confermato presso il Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali e Alimentari, da parte del Dipartimento di Scienza e tecnologia del farmaco.

Il Consiglio di Dipartimento, nel considerare il settore di appartenenza del docente corrispondente a quello della disciplina in oggetto, delibera unanime di conferire al Dott. Davide Carmelo Spadaro l'affidamento a titolo retribuito, per l'a.a. 2013/14, ai sensi della Legge 240/2010 e del Regolamento di Ateneo di applicazione dell'art. 6 commi 2, 3 e 4 della Legge 240/2010, approvato con Decreto Rettorale n. 1378 del 21/03/2013.

Al Dott. Davide Carmelo Spadaro, ai sensi dell'art. 6, comma 4 della Legge 240/2010, per la durata dell'a.a. 2013/14 è attribuito il titolo di Professore aggregato.

ECONOMIE DELLE AZIENDE AGRARIE E DEI MERCATI AGRICOLI – FAR0251 (8 cfu – AGR/01): il Direttore comunica che è pervenuta la richiesta di affidamento dell'insegnamento al Prof. **Filippo Brun**, professore associato presso il Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali e Alimentari, da parte del Dipartimento di Scienza e tecnologia del farmaco.

Il Consiglio di Dipartimento, nel considerare il settore di appartenenza del docente corrispondente a quello della disciplina in oggetto, delibera unanime di conferire al Prof. Filippo Brun l'affidamento a titolo retribuito, per l'a.a. 2013/14, ai sensi della Legge 240/2010 e del Regolamento di Ateneo di applicazione dell'art. 6 commi 2, 3 e 4 della Legge 240/2010, approvato con Decreto Rettorale n. 1378 del 21/03/2013, fatta salva la disponibilità del docente a svolgere comunque l'insegnamento qualora i fondi disponibili non siano sufficienti.

Insegnamenti del Corso di Laurea Magistrale in Scienze degli alimenti e della nutrizione umana del Dipartimento di Scienze della vita e biologia dei sistemi

MICROBIOLOGIA E TECNOLOGIA ALIMENTARE – INT0827 (5 cfu – AGR/15): il Direttore comunica che è pervenuta la richiesta di affidamento dell'insegnamento alla Dott. **Marta Bertolino**, ricercatore presso il Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali e Alimentari, da parte del Dipartimento di Scienze della vita e biologia dei sistemi.



Verbale n. 6

Il Consiglio di Dipartimento, nel considerare il settore di appartenenza della docente corrispondente a quello della disciplina in oggetto, delibera unanime di conferire alla Dott. Marta Bertolino l'affidamento a titolo retribuito, per l'a.a. 2013/14, ai sensi della Legge 240/2010 e del Regolamento di Ateneo di applicazione dell'art. 6 commi 2, 3 e 4 della Legge 240/2010, approvato con Decreto Rettorale n. 1378 del 21/03/2013.

Alla Dott. Marta Bertolino, ai sensi dell'art. 6, comma 4 della Legge 240/2010, per la durata dell'a.a. 2013/14 è attribuito il titolo di Professore aggregato.

MICROBIOLOGIA E TECNOLOGIA ALIMENTARE – INT0827 (5 cfu – AGR/16): il Direttore comunica che è pervenuta la richiesta di affidamento dell'insegnamento al Dott. **Daniele Nucera**, ricercatore confermato presso il Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali e Alimentari, da parte del Dipartimento di Scienze della vita e biologia dei sistemi.

Il Consiglio di Dipartimento, nel considerare il settore di appartenenza del docente affine a quello della disciplina in oggetto, delibera unanime di conferire al Dott. Daniele Nucera l'affidamento a titolo retribuito, per l'a.a. 2013/14, ai sensi della Legge 240/2010 e del Regolamento di Ateneo di applicazione dell'art. 6 commi 2, 3 e 4 della Legge 240/2010, approvato con Decreto Rettorale n. 1378 del 21/03/2013.

Al Dott. Daniele Nucera, ai sensi dell'art. 6, comma 4 della Legge 240/2010, per la durata dell'a.a. 2013/14 è attribuito il titolo di Professore aggregato.

Insegnamento del Corso di Laurea Magistrale in Scienze dei sistemi naturali del Dipartimento di Scienze della vita e biologia dei sistemi

BIOLOGIA DELLE INTERAZIONI – MFN1485 (6 cfu – AGR/11): il Direttore comunica che è pervenuta la richiesta di affidamento dell'insegnamento al Prof. **Alberto Alma**, professore ordinario presso il Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali e Alimentari, da parte del Dipartimento di Scienze della vita e biologia dei sistemi.

Il Consiglio di Dipartimento, nel considerare il settore di appartenenza del docente corrispondente a quello della disciplina in oggetto, delibera unanime di conferire al Prof. Alberto Alma l'affidamento per l'a.a. 2013/14, ai sensi della Legge 240/2010 e del Regolamento di Ateneo di applicazione dell'art. 6 commi 2, 3 e 4 della Legge 240/2010, approvato con Decreto Rettorale n. 1378 del 21/03/2013.

Insegnamento del Corso di Laurea in Dietistica del Dipartimento di Scienze mediche

TECNOLOGIA ALIMENTARE – MED3257 (2 cfu – AGR/15): il Direttore comunica che è pervenuta la richiesta di affidamento dell'insegnamento al Prof. **Giuseppe Zeppa**, professore associato presso il Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali e Alimentari, da parte del Dipartimento di Scienze mediche.

Il Consiglio di Dipartimento, nel considerare il settore di appartenenza del docente corrispondente a quello della disciplina in oggetto, delibera unanime di conferire al Prof. Giuseppe Zeppa l'affidamento per l'a.a. 2013/14, ai sensi della Legge 240/2010 e del Regolamento di Ateneo di applicazione dell'art. 6 commi 2, 3 e 4 della Legge 240/2010, approvato con Decreto Rettorale n. 1378 del 21/03/2013.

Insegnamento del Corso di Laurea Magistrale in Medicina veterinaria del Dipartimento di



Verbale n. 6
Scienze veterinarie

GESTIONE E ANALISI STATISTICA DI DATI SPERIMENTALI – VET0017 (3 cfu – INF/01): il Direttore comunica che è pervenuta la richiesta di affidamento dell'insegnamento al Dott. **Daniele Nucera**, ricercatore confermato presso il Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali e Alimentari, da parte del Dipartimento di Scienze veterinarie.

Il Consiglio di Dipartimento, nel considerare il settore di appartenenza del docente affine a quello della disciplina in oggetto, delibera unanime di conferire al Dott. Daniele Nucera l'affidamento a titolo retribuito, per l'a.a. 2013/14, ai sensi della Legge 240/2010 e del Regolamento di Ateneo di applicazione dell'art. 6 commi 2, 3 e 4 della Legge 240/2010, approvato con Decreto Rettorale n. 1378 del 21/03/2013.

Al Dott. Daniele Nucera, ai sensi dell'art. 6, comma 4 della Legge 240/2010, per la durata dell'a.a. 2013/14 è attribuito il titolo di Professore aggregato.

Insegnamenti del Corso di Laurea in Produzioni e gestione degli animali in allevamento e selvatici del Dipartimento di Scienze veterinarie

ELEMENTI DI ECONOMIA ED ESTIMO RURALE – VET0065 (3 cfu – AGR/01): il Direttore comunica che è pervenuta la richiesta di affidamento dell'insegnamento alla Prof. **Angela Mosso**, professore associato presso il Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali e Alimentari, da parte del Dipartimento di Scienze veterinarie.

Il Consiglio di Dipartimento, nel considerare il settore di appartenenza della docente corrispondente a quello della disciplina in oggetto, delibera unanime di conferire alla Prof. Angela Mosso l'affidamento per l'a.a. 2013/14, ai sensi della Legge 240/2010 e del Regolamento di Ateneo di applicazione dell'art. 6 commi 2, 3 e 4 della Legge 240/2010, approvato con Decreto Rettorale n. 1378 del 21/03/2013.

ELEMENTI DI AGRONOMIA E COLTIVAZIONI ERBACEE – VET0226 (5 cfu – AGR/02): il Direttore comunica che è pervenuta la richiesta di affidamento dell'insegnamento al Dott. **Massimo Blandino**, ricercatore presso il Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali e Alimentari, da parte del Dipartimento di Scienze veterinarie.

Il Consiglio di Dipartimento, nel considerare il settore di appartenenza del docente corrispondente a quello della disciplina in oggetto, delibera unanime di conferire al Dott. Massimo Blandino l'affidamento a titolo retribuito, per l'a.a. 2013/14, ai sensi della Legge 240/2010 e del Regolamento di Ateneo di applicazione dell'art. 6 commi 2, 3 e 4 della Legge 240/2010, approvato con Decreto Rettorale n. 1378 del 21/03/2013.

Al Dott. Massimo Blandino, ai sensi dell'art. 6, comma 4 della Legge 240/2010, per la durata dell'a.a. 2013/14 è attribuito il titolo di Professore aggregato.

STATISTICA APPLICATA – VET0207 (5 cfu – MAT/06): il Direttore comunica che è pervenuta la richiesta di affidamento dell'insegnamento al Dott. **Daniele Nucera**, ricercatore confermato presso il Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali e Alimentari, da parte del Dipartimento di Scienze veterinarie.

Il Consiglio di Dipartimento, nel considerare il settore di appartenenza del docente affine a quello della disciplina in oggetto, delibera unanime di conferire al Dott. Daniele Nucera l'affidamento a titolo retribuito, per l'a.a. 2013/14, ai sensi della Legge 240/2010 e del Regolamento di Ateneo di



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO
DIPARTIMENTO DI SCIENZE AGRARIE, FORESTALI e ALIMENTARI

Verbale n. 6

applicazione dell'art. 6 commi 2, 3 e 4 della Legge 240/2010, approvato con Decreto Rettorale n. 1378 del 21/03/2013.

Al Dott. Daniele Nucera, ai sensi dell'art. 6, comma 4 della Legge 240/2010, per la durata dell'a.a. 2013/14 è attribuito il titolo di Professore aggregato.

INFORMATICA – VET0207 (2 cfu – INF/01): il Direttore comunica che è pervenuta la richiesta di affidamento dell'insegnamento al Dott. **Daniele Nucera**, ricercatore confermato presso il Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali e Alimentari, da parte del Dipartimento di Scienze veterinarie.

Il Consiglio di Dipartimento, nel considerare il settore di appartenenza del docente affine a quello della disciplina in oggetto, delibera unanime di conferire al Dott. Daniele Nucera l'affidamento a titolo retribuito, per l'a.a. 2013/14, ai sensi della Legge 240/2010 e del Regolamento di Ateneo di applicazione dell'art. 6 commi 2, 3 e 4 della Legge 240/2010, approvato con Decreto Rettorale n. 1378 del 21/03/2013.

Al Dott. Daniele Nucera, ai sensi dell'art. 6, comma 4 della Legge 240/2010, per la durata dell'a.a. 2013/14 è attribuito il titolo di Professore aggregato.

Insegnamenti del Corso di Laurea in Biotecnologie della Scuola universitaria per le biotecnologie

GENETICA VEGETALE – INT0696 (4 cfu – AGR/07): il Direttore comunica che è pervenuta la richiesta di affidamento dell'insegnamento al Prof. **Ezio Portis**, professore associato presso il Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali e Alimentari, da parte della Scuola universitaria per le biotecnologie.

Il Consiglio di Dipartimento, nel considerare il settore di appartenenza del docente corrispondente a quello della disciplina in oggetto, delibera unanime di conferire al Prof. Ezio Portis l'affidamento per l'a.a. 2013/14, ai sensi della Legge 240/2010 e del Regolamento di Ateneo di applicazione dell'art. 6 commi 2, 3 e 4 della Legge 240/2010, approvato con Decreto Rettorale n. 1378 del 21/03/2013.

FISIOLOGIA DELLE PIANTE – INT0727 (6 cfu – BIO/04): il Direttore comunica che è pervenuta la richiesta di affidamento dell'insegnamento al Prof. **Andrea Schubert**, professore ordinario presso il Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali e Alimentari, da parte della Scuola universitaria per le biotecnologie.

Il Consiglio di Dipartimento, nel considerare il settore di appartenenza del docente corrispondente a quello della disciplina in oggetto, delibera unanime di conferire al Prof. Andrea Schubert l'affidamento per l'a.a. 2013/14, ai sensi della Legge 240/2010 e del Regolamento di Ateneo di applicazione dell'art. 6 commi 2, 3 e 4 della Legge 240/2010, approvato con Decreto Rettorale n. 1378 del 21/03/2013.

ELEMENTI DI BIOTECNOLOGIE VEGETALI E MICROBICHE B – INT0728 (3 cfu – AGR/16): il Direttore comunica che è pervenuta la richiesta di affidamento dell'insegnamento alla Dott. **Roberta Gorra**, ricercatore presso il Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali e Alimentari, da parte della Scuola universitaria per le biotecnologie.

Il Consiglio di Dipartimento, nel considerare il settore di appartenenza della docente corrispondente a quello della disciplina in oggetto, delibera unanime di conferire alla Dott. Roberta Gorra



Verbale n. 6

l'affidamento a titolo retribuito, per l'a.a. 2013/14, ai sensi della Legge 240/2010 e del Regolamento di Ateneo di applicazione dell'art. 6 commi 2, 3 e 4 della Legge 240/2010, approvato con Decreto Rettorale n. 1378 del 21/03/2013.

Alla Dott. Roberta Gorra, ai sensi dell'art. 6, comma 4 della Legge 240/2010, per la durata dell'a.a. 2013/14 è attribuito il titolo di Professore aggregato.

Insegnamento del Corso di Laurea Magistrale in Conservazione e restauro dei beni culturali del Dipartimento di Studi storici

TECNOLOGIA E CONSERVAZIONE DEI MANUFATTI LIGNEI (6 cfu – AGR/06): il Direttore comunica che è pervenuta la richiesta di affidamento dell'insegnamento al Dott. **Corrado Cremonini**, ricercatore confermato presso il Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali e Alimentari, da parte del Dipartimento di Studi storici.

Il Consiglio di Dipartimento, nel considerare il settore di appartenenza del docente affine a quello della disciplina in oggetto, delibera unanime di conferire al Dott. Corrado Cremonini l'affidamento a titolo retribuito, per l'a.a. 2013/14, ai sensi della Legge 240/2010 e del Regolamento di Ateneo di applicazione dell'art. 6 commi 2, 3 e 4 della Legge 240/2010, approvato con Decreto Rettorale n. 1378 del 21/03/2013.

Al Dott. Corrado Cremonini, ai sensi dell'art. 6, comma 4 della Legge 240/2010, per la durata dell'a.a. 2013/14 è attribuito il titolo di Professore aggregato.

Insegnamento del Corso di Laurea Magistrale in Metodologie chimiche avanzate del Dipartimento di Chimica

CHIMICA AGRARIA – MFN0273 (6 cfu – AGR/13): il Direttore comunica che è pervenuta la richiesta di affidamento dell'insegnamento alla Prof. **Luisella Celi**, professore associato presso il Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali e Alimentari, da parte del Dipartimento di Chimica.

Il Consiglio di Dipartimento, nel considerare il settore di appartenenza della docente corrispondente a quello della disciplina in oggetto, delibera unanime di conferire alla Prof. Luisella Celi l'affidamento per l'a.a. 2013/14, ai sensi della Legge 240/2010 e del Regolamento di Ateneo di applicazione dell'art. 6 commi 2, 3 e 4 della Legge 240/2010, approvato con Decreto Rettorale n. 1378 del 21/03/2013.

17. Punti organico dotazione straordinaria 2012.

Il Direttore dà notizia al Consiglio dell'avvenuta attribuzione al Dipartimento di punti organico 1,50 relativi alla dotazione straordinaria 2012. Ricorda al Consiglio che tali punti sono riservati all'avanzamento da ricercatore professore associato; prima di definire l'utilizzo di tali risorse si dovrà comunque attendere l'esito della procedura di abilitazione nazionale, tenendo conto dei vincoli imposti dall'articolo 18 comma 4 L. 240/2010, relativamente a personale esterno. Il Direttore informa che a livello di Ateneo almeno 5 punti organico dovranno essere "riservati" in tal senso.

18. Deliberazione per scambio di sede tra Ricercatori.



Verbale n. 6

Il Direttore riassume la situazione venutasi a creare per l'assunzione di ricercatori del SSD AGR/09 per la sede di Cuneo.

Il Consiglio della Facoltà di Agraria, valutata la necessità di assicurare la presenza di un adeguato numero di ricercatori sulla sede di Cuneo, nella seduta del 19/11/2009 aveva deliberato la richiesta di avvio di procedure di valutazione comparativa per due posti di Ricercatore universitario, entrambi destinati alla sede di Cuneo. Un posto per il SSD AGR/15 - Scienze e tecnologie alimentari era stato bandito sui fondi previsti dalla Convenzione per gli insediamenti universitari in Provincia di Cuneo, mentre un posto per il SSD AGR/09 – Meccanica agraria era stato bandito sui fondi a disposizione della Facoltà, con l'intenzione di recuperare il posto per la sede di Torino nel momento in cui fosse stato possibile bandire altri posti con i fondi della Convenzione.

A seguito di tale procedura, il Dott. Davide Ricauda Aimonino ha preso servizio come Ricercatore universitario del SSD AGR/09 in data 1/11/2010 e da quel momento ha sempre svolto la sua attività nella sede di Cuneo; oltre ad attività di ricerca ha svolto attività didattica non retribuita, analogamente a quanto avviene per gli altri ricercatori incardinati presso la sede di Cuneo. Peraltro nella procedura Proper il Dott. Ricauda Aimonino risulta incardinato presso la sede di Torino.

In data 19/12/2011 è stato bandito un posto da Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3 lett. A della L. 240/2010 per il SSD AGR/09 – sede di Cuneo, su fondi della Convenzione. Al termine della procedura è risultato vincitore il Dott. Elio Dinuccio, che ha preso servizio in data 1/10/2012. Il Dott. Dinuccio risulta incardinato nella procedura Proper presso la sede di Cuneo.

L'intenzione sarebbe stata quella di assegnare definitivamente il Dott. Ricauda Ajmonino alla sede di Cuneo e il Dott. Dinuccio a quella di Torino.

Lo scambio di incardinamento tra i due ricercatori non è attualmente possibile in quanto si tratta di un ricercatore universitario a tempo indeterminato e di un ricercatore a tempo determinato, con conseguente diverso impegno di spesa.

19. Richiesta parere su trasferimento ad altro Dipartimento.

Il Direttore porta all'attenzione del Consiglio la domanda di trasferimento al Dipartimento di Economia e Statistica "Cognetti De Martiis", presentata dalla Dott.ssa Simonetta Mazzarino in data 10/09/2012.

Il Direttore richiama all'attenzione la delibera assunta dal Consiglio in data 12 settembre 2012 con la quale si decideva di richiedere le eventuali osservazioni della SAMEV, ai sensi del DR 3618 articolo 3 comma 1 del 7 giugno 2012.

In data 16 aprile 2013 il Direttore della SAMEV ha provveduto a trasmettere copia delle osservazioni della Scuola che ha ravvisato, alla luce del recente DM 47 del 30 gennaio 2013 e *vista l'esclusività dell'attività didattica svolta all'interno del DISAFA*, l'opportunità di esprimere parere sfavorevole alla fuoriuscita del personale docente dal Dipartimento.

Il Direttore informa che tale opinione è stata accolta integralmente anche dalla Giunta del Dipartimento.

Il Direttore informa il Consiglio di aver sentito, successivamente alla riunione della Giunta, la dott.ssa Mazzarino per capire se, a distanza di mesi, fosse sopraggiunto un eventuale ripensamento che, però, non vi è stato.



Verbale n. 6

Il Direttore ritiene di dover sottolineare la situazione di evidente disagio nella quale la Collega, a causa dei vincoli funzionali imposti ai CdS dalla recente normativa, viene a trovarsi nell'ambito lavorativo.

Si apre la discussione nel corso della quale vengono nuovamente sottolineati i vincoli imposti dal DM 47 del 30 gennaio 2013 e l'esclusività dell'attività didattica della Dott.ssa Mazzarino presso il DISAFA. Inoltre non si ravvisano motivazioni di ricerca e didattica tali da giustificare la richiesta di trasferimento ad altro Dipartimento.

Il Direttore pone quindi in votazione la richiesta di trasferimento della Dott.ssa Mazzarino.

Prima di procedere alla votazione, viene accertata la presenza del numero legale: risultano presenti n. 56 aventi diritto.

La votazione ha il seguente esito: favorevoli 6, contrari 27, astenuti 23.

Pertanto la richiesta della Dott.ssa Mazzarino viene respinta a maggioranza.

La presente deliberazione è letta ed approvata seduta stante.

20. Richiesta parere per afferenza al DISAFA.

Il Direttore porta all'attenzione del Consiglio la domanda di afferenza al DISAFA presentata dalla Dott.ssa Cinzia Barbieri in data 11/07/2012, successivamente alla conclusione della procedura telematica con la quale la medesima aveva afferito al Dipartimento di Economia e Statistica "Cognetti De Martiis".

Il Direttore richiama all'attenzione la delibera assunta dal Consiglio in data 12 settembre 2012 con la quale si decideva di richiedere le eventuali osservazioni della SAMEV, ai sensi del D.R. 3618 articolo 3 comma 1 del 7 giugno 2012.

In data 16 aprile 2013 il Direttore della SAMEV ha provveduto a trasmettere copia delle osservazioni della Scuola che ha ravvisato, alla luce del recente D.M. 47 del 30 gennaio 2013 e *vista l'esclusività dell'attività didattica svolta all'interno del DISAFA*, l'opportunità di esprimere parere favorevole all'afferenza di personale docente al Dipartimento.

Il Direttore informa che tale opinione è stata accolta integralmente anche dalla Giunta del Dipartimento, a condizione che il passaggio non pesi sulla dotazione di punti organico del Dipartimento.

Il Direttore ricorda al Consiglio il contenzioso che la Dott.ssa Barbieri ha in corso con l'Ateneo relativamente alla procedura di scelta dell'afferenza del personale docente ai nuovi dipartimenti nella fase di prima costituzione. Il Direttore ritiene che esprimere un parere favorevole potrebbe essere un atto che consentirebbe all'Ateneo di porre rimedio ad una serie di problemi procedurali che hanno accompagnato la scelta dell'afferenza della dott.ssa Barbieri senza dover attendere il giudizio della Magistratura Amministrativa.

Ciò detto il Direttore ritiene doveroso informare il Consiglio, auspicando che tale atto di buona volontà nei confronti dell'Ateneo venga come tale interpretato anche dal Dipartimento a cui attualmente afferisce la dott.ssa Barbieri, che allo stato attuale il DISAFA non è nella condizione e non ritiene di dover compensare in alcun modo, ai sensi del D.R. 3618 articolo 3 comma 1, il



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO
DIPARTIMENTO DI SCIENZE AGRARIE, FORESTALI e ALIMENTARI

Verbale n. 6

passaggio della Dott.ssa Barbieri al DISAFA, in quanto nessuna compensazione sarebbe avvenuta se, nel maggio 2012, la Dott.ssa Barbieri avesse chiesto l'afferenza al DISAFA.

Il Direttore apre quindi la discussione. Da parte di più Colleghi viene evidenziata la necessità di avere garanzia da parte degli Uffici preposti sul fatto che non vi saranno compensazioni in termini di punti organico. Il Direttore ribadisce che solo il Consiglio di Amministrazione può fornire una tale assicurazione. Dopo ampia discussione, il Direttore pone in votazione la richiesta di afferenza della Dott.ssa Barbieri.

Prima di procedere alla votazione, viene accertata la presenza del numero legale: risultano presenti n. 56 aventi diritto.

La votazione ha il seguente esito: favorevoli 8, contrari 15, astenuti 33.

Pertanto la richiesta della Dott.ssa Barbieri viene respinta a maggioranza.

La presente deliberazione è letta ed approvata seduta stante.

21. Varie ed eventuali.

- a) Il Consiglio di Dipartimento, in assenza dell'interessato, vista la domanda del Prof. Roberto Botta, professore ordinario presso il Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali e Alimentari, ai sensi del Regolamento di applicazione art. 6 commi 2, 3 e 4 della L. 30/12/2010 n. 240, seduta stante e all'unanimità concede il nulla osta per lo svolgimento dell'insegnamento di "Specie arboree ed arbustive di interesse officinale: piccoli frutti e fruttiferi minori" per il C.d.L. in Tecniche erboristiche – Dipartimento di Scienza e Tecnologia del Farmaco, a.a. 2013/14.
- b) Il Consiglio di Dipartimento, in assenza dell'interessato, vista la domanda del Prof. Roberto Botta, professore ordinario presso il Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali e Alimentari, ai sensi del Regolamento di applicazione art. 6 commi 2, 3 e 4 della L. 30/12/2010 n. 240, seduta stante e all'unanimità concede il nulla osta per lo svolgimento dell'insegnamento di "Approfondimenti di fisiologia vegetale" per il C.d.L. in Tecniche erboristiche – Dipartimento di Scienza e Tecnologia del Farmaco, a.a. 2013/14.
- c) Il Consiglio di Dipartimento, vista la domanda del Prof. Giuseppe Zeppa, professore associato presso il Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali e Alimentari, seduta stante e all'unanimità concede il nulla osta per lo svolgimento dell'insegnamento di "Tecnologie alimentari – modulo Tecnologie delle bevande alcoliche" presso il C.d.L. in Scienze Gastronomiche - Dipartimento di Scienze Gastronomiche, dell'Università degli Studi di Scienze Gastronomiche di Pollenzo (CN), a.a. 2013/14.
L'autorizzazione concessa rispetta le disposizioni impartite dal Senato Accademico nelle sedute del 5/11/2001, del 5/04/2004 del 16/04/2007.
- d) Il Consiglio di Dipartimento, in assenza dell'interessata, vista la domanda della Dott.ssa Marta Bertolino, ricercatore universitario confermato presso il Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali e Alimentari, ai sensi del Regolamento di applicazione art. 6 commi 2, 3 e 4 della L. 30/12/2010 n. 240, seduta stante e all'unanimità concede il nulla osta per lo svolgimento dell'insegnamento di "Tecnologie alimentari – modulo Processi delle tecnologie alimentari" per



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO
DIPARTIMENTO DI SCIENZE AGRARIE, FORESTALI e ALIMENTARI

Verbale n. 6

il C.d.L. in Scienze Gastronomiche - Dipartimento di Scienze Gastronomiche, dell'Università degli Studi di Scienze Gastronomiche – Pollenzo(CN), a.a. 2013/14.

L'autorizzazione concessa rispetta le disposizioni impartite dal Senato Accademico nelle sedute del 5/11/2001, del 5/04/2004 del 16/04/2007.

Il Direttore dichiara chiusa la seduta alle ore 18,20.

IL SEGRETARIO
(Prof. Renzo Motta)

IL DIRETTORE
(Prof. Ivo Zoccarato)